EMAS
Gestione ambientale verificata
IT-001681

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2024

Marche Multiservizi S.p.A
Funzione Ambiente

- Progettazione ed erogazione servizi di gestione rifiuti urbani mediante raccolta, trasporto, conferimento e spazzamento.
- Gestione impianti attivi di trattamento rifiuti non pericolosi.
- Gestione post operativa impianti di trattamento rifiuti non pericolosi.

Codici NACE
35.11 Produzione di energia elettrica
38.1 Raccolta dei rifiuti
38.21 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

Documento redatto secondo il Regolamento (CE) n. 1221/2009
come aggiornato dai regolamenti (UE) n. 1515/2017 e (UE) n. 2026/2018
Dati aggiornati al 31/12/2023
Revisione del documento al 21/05/2024

marche multiservizi

indice

1	Premessa	2
2	L'organizzazione di Marche Multiservizi SpA	6
2.1	La Missione di MMS	8
2.2	Il codice etico ed i valori di MMS	8
2.3	La Sostenibilità per MMS	10
2.4	La politica ambientale di MMS	12
2.5	La governance	13
2.6	La struttura organizzativa	14
2.7	La Funzione Ambiente	15
3	Il contesto di riferimento	18
3.1	Le attività svolte e i servizi erogati	20
3.1.1	Progettazione ed erogazione dei servizi operativi	22
	a. Quadro generale	22
	b. Erogazione del servizio	24
	c. Attività di spazzamento	25
	d. Centri di Raccolta differenziata (CDR)	25
	e. La sede operativa di Pesaro	27
3.1.2	Impianti attivi trattamento rifiuti non pericolosi	28
	Impianto Ca' Asprete di Tavullia (PU) - Strada del Pantano n. 16	28
	Impianto Ca' Lucio di Urbino (PU) - Via Ca' Gasperino n. 13	31
3.1.3	Gestione post operativa delle discariche	34
	Impianto di Ca' Guglielmo di Cagli (PU)	34
	Impianto Ca' Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)	35
4	Il sistema di gestione integrato	37
5	La valutazione degli aspetti ambientali	39
6	Gli indicatori ambientali	42
7	La comunicazione	51
	La comunicazione ambientale interna	51
8	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE	52
9	OBBLIGHI IN MATERIA AMBIENTALE	58
10	CONTENZIOSI A RILEVANZA AMBIENTALE	59
11	EMERGENZE AMBIENTALI SIGNIFICATIVE	59
	GLOSSARIO	60
	APPROFONDIMENTI SU ALCUNI PROGETTI DI MMS	64

1 PREMESSA

Marche Multiservizi Spa è impegnata nella costruzione e nel consolidamento di un processo di gestione sostenibile finalizzato principalmente alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo del territorio coniugando valore economico e sociale.

La Sostenibilità è un elemento culturale e strategico, da sempre incentrato alla ricerca di equilibrio fra gli obiettivi di crescita economica, le aspettative degli stakeholder, la tutela ambientale e del territorio. Tale approccio è guidato da una governance aziendale che orienta scelte e comportamenti definendoli nei Piani Industriali, nel Budget e nei sistemi premianti per i dipendenti.

Il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS (Eco Management and Audit Scheme), nato con il Regolamento (CE) n. 1836/1996, Regolamento UE 761/2001 ed attualmente regolato dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 così come da ultimo integrato dai successivi Regolamenti (UE) n. 517/2013, 1505/2017 e 2026/2018, è finalizzato a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante l'istituzione e l'applicazione da parte loro di sistemi di gestione ambientale, la valutazione delle prestazioni di tali sistemi, l'offerta di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate e infine il coinvolgimento attivo del personale.

L'adesione ad EMAS consente ad un'organizzazione, pubblica o privata, di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali, mediante l'introduzione, l'attuazione e l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale, che rappresenta "la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali", mediante la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale sistema, l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate da realizzare, principalmente, attraverso la pubblicazione del documento di Dichiarazione ambientale.

La **Registrazione EMAS di Marche Multiservizi** (v. certificato n. IT-001681), così come la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015, è attualmente relativa alla Funzione Ambiente di MMS, essendo la struttura dotata di propria autonomia funzionale.

Attualmente la Funzione Ambiente ricomprende nel campo di applicazione della Registrazione EMAS le attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali, incluso anche lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato, la conduzione dei centri di raccolta dei rifiuti e la gestione delle discariche attive, non più attive e in fase di post-gestione.

È in questo quadro generale che si inserisce la volontà di mantenere e migliorare la certificazione ambientale per tutta la Funzione Ambiente, adottando un approccio sistematico che, tenendo conto del contesto dell'organizzazione, aiuti a strutturare in modo permanente e continuo il monitoraggio e controllo finalizzato al contenimento ed alla riduzione degli impatti ambientali legati alle attività svolte e alla definizione di azioni per affrontare i rischi e le opportunità correlati.

Con questo documento di Dichiarazione Ambientale, la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa intende testimoniare alle parti interessate di aver adottato e migliorato in continuo un efficace approccio nei confronti della tutela dell'ambiente e del territorio in cui opera ben al di là dell'importante, quanto assolutamente necessario, rispetto della legislazione ambientale applicabile alle attività svolte.

La Dichiarazione Ambientale, in linea generale, ha lo scopo di fornire al pubblico ed a tutti i soggetti interessati una descrizione semplice e chiara dell'Azienda, delle sue attività, del contesto di riferimento e delle problematiche ambientali connesse.

Il linguaggio adottato è volutamente non specialistico per facilitarne la lettura anche ad un pubblico non tecnico in linea con quanto richiesto all'Allegato IV Comunicazione al Regolamento (UE) n. 2026/2018 (EMAS) e con quanto precisato nella Decisione (UE) n. 2017/2285 della Commissione del 6 Dicembre 2017 che ha modificato le linee guida per l'adesione ad EMAS.

Nell'elaborazione del documento della Dichiarazione ambientale, inoltre, è stata utilizzata una struttura snella, evitando ridondanze, ripetizioni e appesantimenti, privilegiando schemi, tabelle e rappresentazioni grafiche di immediata e facile comprensione.

La presente Dichiarazione Ambientale 2024 rappresenta il secondo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2022, revisionata **per dare maggiore evidenza e comunicazione agli aspetti ambientali, alle proprie performance ambientali** e per ampliare ulteriormente le informazioni fornite in relazione ai vari siti registrati. Con la pubblicazione di questo documento, la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa (di seguito anche MMS o Azienda) prosegue nel processo di certificazione ambientale (UNI EN ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS) iniziato nel 2014 e sviluppato nel tempo secondo il processo "step by step".

L'estensione progressiva della certificazione ISO 14001 e della convalida/registrazione EMAS, nello specifico "estensione delle attività della Funzione Ambiente", può ritenersi conclusa alla data di convalida EMAS del 7/07/2016 cui ha fatto seguito la relativa registrazione il 18/05/2017.

Ad oggi tutte le attività svolte dalla Funzione Ambiente rientrano nell'ambito della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS.

La Funzione Ambiente sta continuando il percorso di incorporazione progressiva dei centri di raccolta differenziata con la certificazione ISO 14001; successivamente si procederà alla loro Registrazione EMAS fino all'inclusione completa di tutti i centri gestiti.

La presente dichiarazione Ambientale è il secondo aggiornamento relativo al triennio 2022-2025. Inoltre, vengono aggiornati i dati annuali al 2023, i Programmi di miglioramento del periodo 2022 (II semestre) – 2025 (I semestre).

In questo documento sono raccolti e analizzati i principali dati, verificati e convalidati, relativi alla gestione ambientale degli ultimi anni (2021-2023); successivamente all'elaborazione dei dati consolidati triennali, si è provveduto ad aggiornare alcuni valori ed indicatori relativi al 2021, 2022 e 2023.

Tutte le informazioni riportate derivano da un'attenta analisi ambientale iniziale dell'intero processo, aggiornata ed integrata annualmente, nonché dal Bilancio di Sostenibilità aziendale verificato da un Ente terzo indipendente.

La presente Dichiarazione ambientale è adeguata al Reg. (UE) n.1505/2017 (EMAS) e al nuovo Allegato IV Comunicazione al Regolamento (UE) n. 2026/2018 (EMAS) ed è redatta in conformità ai requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 del 25/11/2009 "EMAS III" e successive modifiche, ed è articolata in un corpo principale e degli allegati.

.

Nome del sito	Indirizzo sito	Attività svolte nel sito
Sede operativa	Via dei Canonici, 144 61122 Pesaro (PU) Italia	Progettazione ed erogazione di servizi digestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva e deposito preliminare, comprensivo di spazzamento stradale manuale, e meccanizzato e gestione Centri di Raccolta. Intermediazione e commercio di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non senza detenzione.
Impianto di Ca' Asprete	Strada del Pantano, 61010 Tavullia (PU) Italia	Gestione impianti di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Impianto di Ca' Lucio	Via Ca' Gasperino, 13 61029 Urbino (PU) Italia	Gestione impianto di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas. Gestione impianto di trattamento aerobico della frazione organica di rifiuti. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto.
Discarica di Ca' Guglielmo	Strada Santa Barbara, 61043 Cagli (PU) Italia	Gestione post-mortem impianti di discarica
Discarica di Ca' Mascio	Strada Provinciale per Tavoleto 61020 Montecalvo in Foglia (PU) Italia	Gestione post-mortem impianti di discarica
Centro di Raccolta di Vallefoglia	Via della Produzione, 61022 Vallefoglia (PU) Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Centro di Raccolta di Sant'Angelo in Vado	Via Oddo Aliventi 61048 Sant'Angelo in Vado (PU) Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Centro di Raccolta di Mercatello sul Metauro	Via Roma, 36 61040 Mercatello sul Metauro (PU) Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.

2 L'ORGANIZZAZIONE DI MARCHE MULTISERVIZI SPA

Marche Multiservizi Spa opera nei servizi di pubblica utilità: gestione del Servizio Idrico Integrato (insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue), del Servizio Energia (distribuzione gas metano e illuminazione pubblica), del Servizio di Igiene Ambientale (raccolta rifiuti, spazzamento, gestione impianti di recupero e smaltimento).

Inoltre, tramite la propria controllata Marche Multiservizi Falconara Srl gestisce il servizio di igiene urbana in sei comuni della provincia di Ancona.

Denominazione	**Marche Multiservizi S.p.A.**
Sede legale e domicilio fiscale	Via dei Canonici n. 144 61122 Pesaro (PU) Tel. 0721 6991 Numero Verde 800 600 999 Fax. 0721 699300 Web: www.gruppomarchemultiservizi.it Mail: info@gruppomarchemultiservizi.it
Codice fiscale e P.IVA	02059030417
Numero REA	PS-150851
Rappresentante SGI e referente per la Dichiarazione Ambientale	Dott. Gaetano Grima Tel. 0721 6991
Dipendenti	514

Numero dei comuni serviti

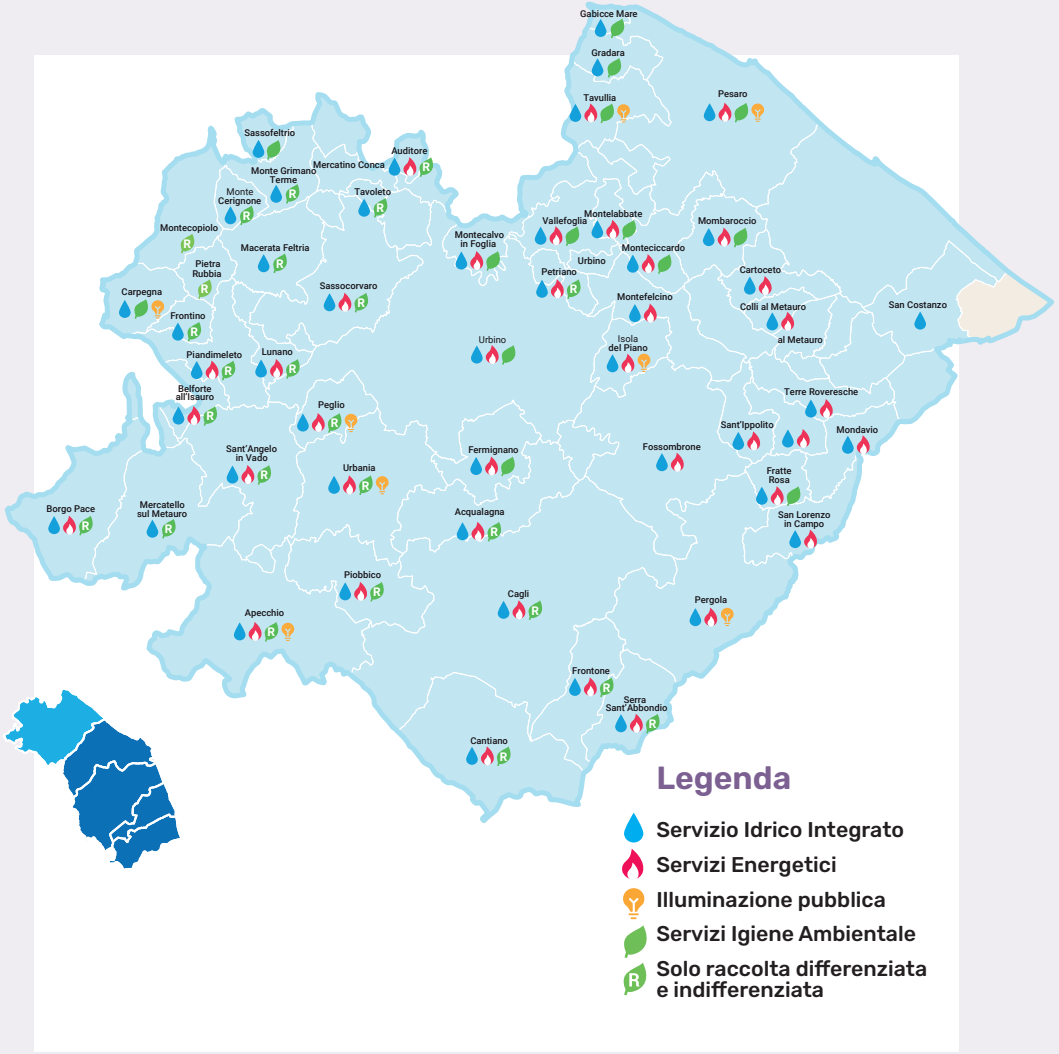
47 servizio idrico integrato

38 igiene ambientale

35 distribuzione gas

8* illuminazione pubblica

* di cui 3 in RTI



2.1 LA MISSIONE DI MMS SPA

MMS vuole essere la migliore multiutility delle Marche per i suoi clienti, i lavoratori e gli azionisti, attraverso l'ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.
Per MMS essere una realtà significativa vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui a essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia promossa la ricchezza economica, sociale e ambientale per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

2.2 IL CODICE ETICO ED I VALORI DI MMS

È possibile visionare il Codice Etico nel sito aziendale all'indirizzo www.**gruppomarchemultiservizi.it**.
In tale documento vengono identificati i valori alla base delle attività di MMS: una dichiarazione pubblica dell'azienda, in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto un valore etico. Lo scopo principale del codice etico è quello di indirizzare la condotta dell'azienda verso la collaborazione (partnership) e la fiducia degli stakeholder.

I valori di riferimento di MMS sono i seguenti:

INTEGRITÀ
Legalità, correttezza, onestà, equità ed imparzialità dei comportamenti costituiscono un comune modo di sentire e agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con clienti e fornitori.

TRASPARENZA
MMS si impegna a fornire a tutti i suoi interlocutori, in modo chiaro, completo e tempestivo, le informazioni relative alle azioni condotte per tutti i livelli d'impresa. Per MMS essere trasparenti significa adottare strumenti di gestione aperti al dialogo con i propri interlocutori con l'obiettivo di corrispondere alle attese di informazione e conoscenza degli impatti economici, sociali e ambientali delle attività aziendali.

RESPONSABILITÀ PERSONALE
Lavorare in MMS comporta un impegno a instaurare un rapporto fiduciario con i propri colleghi e, più in generale, con tutti gli interlocutori. È ritenuto essenziale impegnarsi con lealtà ed efficacia per conseguire gli obiettivi aziendali con la consapevolezza dei propri compiti e delle proprie responsabilità.

COERENZA
Essere coerenti significa impegnarsi ad attuare quotidianamente la missione, i valori e i principi di funzionamento dell'azienda, base fondante della pianificazione strategica, degli obiettivi e della gestione operativa.

All'interno del Codice Etico sono definiti i Principi di funzionamento dell'azienda, fra i quali ne compaiono alcuni specifici in merito ai **rapporti con l'ambiente e al contributo di MMS all'economia circolare**, questi vengono riportati di seguito.

PRINCIPIO N.55: RAPPORTI CON L'AMBIENTE
MMS persegue la tutela dell'ambiente con il miglioramento delle sue attività relativamente agli impatti ambientali.
A tale fine si impegna a:

- adottare sistemi di gestione ambientale certificati;
- operare per la prevenzione dei rischi ambientali;
- definire specifici programmi di miglioramento volti alla minimizzazione degli impatti ambientali significativi;
- diffondere sul territorio la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso iniziative dedicate e specifici servizi al cliente;
- fornire alle istituzioni tutte le informazioni necessarie a comprendere gli eventuali rischi ambientali legati all'attività della società;
- promuovere attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale al proprio interno e promuovere la diffusione di tecnologie eco-efficienti;
- rendere conto dell'impatto ambientale delle proprie attività attraverso l'individuazione di indicatori chiave di performance.

PRINCIPIO N.56: CONTRIBUTO DI MMS ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE
MMS organizza e svolge iniziative di carattere informativo, educativo e didattico riguardanti il rispetto dell'ambiente e realizza progetti per l'affermazione dell'economia circolare.

2.3 LA SOSTENIBILITÀ PER MMS

MMS ogni anno aggiorna il proprio Bilancio di Sostenibilità e lo rende disponibile sul sito aziendale all'indirizzo **www.gruppomarchemultiservizi.it**.
Il Bilancio di Sostenibilità descrive la visione e l'approccio di Marche Multiservizi S.p.A. alla sostenibilità e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.
L'approccio di Marche Multiservizi alla sostenibilità ha come obiettivo la creazione di valore condiviso, così da ricondurre le azioni svolte a livello locale alle priorità della "**Agenda 2030** delle Nazioni Unite ed agli SDGs – Sustainable Development Goals / Obiettivi per lo sviluppo sostenibile che ne sono parte integrante".
Il Bilancio di Sostenibilità è peraltro uno strumento che consente di dialogare con tutti gli stakeholder ed è un mezzo per programmare, pianificare e rendicontare le azioni e i risultati conseguiti in ambito economico, ambientale e sociale da parte dell'Azienda.
La Sostenibilità per MMS è parte della strategia fondata sull'equilibrio e la coerenza tra gli obiettivi economico/finanziari e obiettivi sociali ed ambientali, che rispondono a bisogni ed aspettative del territorio e di tutti gli stakeholder di tutela ambientale e sviluppo sociale.
La sostenibilità è integrata nella strategia e nelle attività da qui la creazione di Valore condiviso.
Creare valore condiviso è la nuova prospettiva che integra l'approccio strategico alla responsabilità sociale d'impresa (Csr) e alla sostenibilità. Nasce da un percorso avviato nel 2016 dal gruppo Hera ed è il nostro modo di generare valore economico per l'azienda e, allo stesso tempo, produrre un impatto positivo su società e ambiente tenendo conto delle priorità globali.
Il modello CSV è frutto dell'analisi delle politiche Europee, nazionali e locali per individuare nove "Aree di impatto", in linea con gli ambiti di competenza. Queste aree sono state raggruppate in tre "Driver di cambiamento", ovvero tre ambiti strategici per lo sviluppo.

Ad oggi il modello è così composto:

Driver del cambiamento	**Energia**	**Ambiente**	**Territorio (e Impresa)**
	Perseguire la neutralità di carbonio	Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio	Abilitare la resilienza e innovare
Aree di impatto	Promozione dell'efficienza energetica	Transizione verso un'economia circolare	Innovazione e digitalizzazione
	Transizione energetica e rinnovabili	Gestione sostenibile della risorsa idrica	Sviluppo economico e inclusione sociale
		Tutela dell'aria, del suolo e della biodiversità	Sviluppo dell'occupazione e nuove competenze
			Resilienza e adattamento
SDGs di riferimento (i loghi identificano i prioritari)	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
		17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	

2.4 LA POLITICA AMBIENTALE DI MMS

Politica del Sistema di Gestione Integrato

Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia

e per la prevenzione della corruzione

DI MARCHE MULTISERVIZI

Marche Multiservizi S.p.a. vuole essere una realtà significativa per i suoi clienti, i lavoratori, gli azionisti e tutti gli stakeholder attraverso l'ulteriore sviluppo di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

I Valori di Marche Multiservizi sono:

Integrità: Fieri di essere un Gruppo di persone corrette e leali

Responsabilità Sociale: Insieme per il bene dell'Azienda

Trasparenza: Chiari e sinceri verso tutti gli interlocutori

Coerenza: Attenti nel fare ciò che diciamo

La presente Politica afferente alla gestione dei processi aziendali, in coerenza con la Missione ed i Valori aziendali, si basa sui seguenti cardini:

1. Attuazione, mantenimento e miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato per il perseguimento degli obiettivi di qualità, ambiente, energia, salute, sicurezza sul lavoro e determinazione dei rischi/opportunità.
2. Favorire a tutti i livelli dell'organizzazione la crescita della cultura in ambito salute e sicurezza, qualità, sostenibilità, prevenzione della corruzione, economia circolare e continuità operativa, innovazione, anche attraverso il coinvolgimento di fornitori, clienti e partners, promuovendo lo sviluppo delle competenze del personale e motivando al miglioramento del senso di responsabilità e della consapevolezza del proprio ruolo;
3. Coinvolgimento degli stakeholder (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, pubblica amministrazione e cittadini in generale) attraverso le diverse forme di comunicazione, sulla condivisione della strategia dell'azienda finalizzata al continuo miglioramento della qualità del servizio fornito, della prestazione ambientale ed energetica e della Salute e Sicurezza dei lavoratori.
4. Consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza relativamente agli aspetti di Salute e Sicurezza del Lavoro.
5. Garantire l'assenza di discriminazione nei confronti di qualsiasi dipendente che fornisca informazioni riguardanti il non rispetto dei principi contenuti in questa Politica.
6. Garantire trasparenza in tutti i processi ed incoraggiare la segnalazione di fatti illeciti o anche solo sospetti in buona fede assicurando la riservatezza o anonimato, entro i limiti previsti dalle norme vigenti, a coloro che effettuano segnalazioni (whistleblowing).
7. Non tollerare alcuna forma di illegalità, corruzione e frode e sanzionare comportamenti illeciti.
8. Riconosce il top management quale cardine di implementazione della presente Politica all'interno delle strategie di business, per il raggiungimento degli obiettivi definiti, garantendo la disponibilità di informazioni e risorse per raggiungere gli stessi, nonché favorendo la cooperazione tra le funzioni per l'adozione di azioni coordinate.
9. Impegno continuo al pieno rispetto dei requisiti legali e degli impegni sottoscritti che regolano gli aspetti relativi alla qualità, all'ambiente, all'energia e alla salute, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione, economia circolare ed innovazione.
10. Valorizzazione delle risorse umane, ritenute patrimonio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso l'informazione, la formazione e l'addestramento continuo.
11. Ottimizzazione delle infrastrutture (impianti, attrezzature, ed ambienti di lavoro) attraverso l'acquisto di prodotti e servizi secondo criteri di efficienza energetica e di sicurezza ed una efficacia gestione delle stesse nonché una progettazione del miglioramento delle prestazioni energetiche
12. Massimo impegno nella prevenzione sia degli infortuni sia delle malattie professionali attraverso la riduzione al minimo dei rischi e pericoli per la Salute e Sicurezza del Lavoro.
13. Garantire la tutela e la salvaguardia delle vite umane a fronte di un evento di crisi, nonché la continua operatività per minimizzare gli impatti ai territori e alle comunità servite, assicurando un rapido ripristino del normale stato di svolgimento delle attività, in particolare per quanto attiene i servizi essenziali e i servizi di pubblica utilità.
14. Impegno continuo nella individuazione e nella gestione degli aspetti ambientali finalizzato al miglioramento della prestazione ambientale, energetica e alla prevenzione dell'inquinamento. Attuare azioni concrete orientate alla mitigazione del cambiamento climatico.
15. Contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 prioritari per le proprie attività.
16. Adottare i principi dell'Economia Circolare e garantire la resilienza e competitività in una prospettiva di medio-lungo termine attraverso lo sviluppo di progetti.
17. Rendere noti gli impegni assunti e i risultati raggiunti tramite la pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità.

L'Amministratore Delegato assicura e verifica periodicamente che la presente Politica sia documentata, applicata, mantenuta attiva, riesaminata, comunicata a tutto il personale e diffusa agli stakeholder.

Pesaro, 13/04/2023

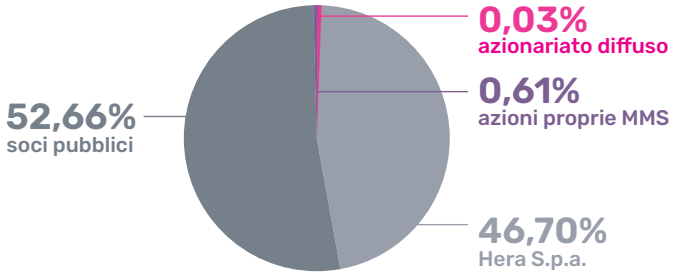
Il Presidente
Andrea Piccioli

L'Amministratore Delegato
Mauro Tivirolli

La Politica integrata di MMS Spa, confermando la mission ambientale e sancendo l'impegno assunto dall'Alta Direzione, rappresenta il quadro generale di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali del nuovo ciclo di certificazione/registrazione EMAS.

2.5 LA GOVERNANCE

Marche Multiservizi è una società per azioni costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 267/2000. Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto i Soci pubblici detengono la maggioranza del capitale sociale.



La Governance di MMS è definita secondo il "sistema tradizionale", che prevede come organo amministrativo il Consiglio d'Amministrazione (CdA) e come organo di controllo il Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea.
L'Assemblea dei Soci è composta dai detentori di azioni ordinarie, aventi diritto di voto. I soci pubblici di Marche Multiservizi sono 47 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, 2 comuni della provincia di Rimini, 1 comune della provincia di Ancona, 2 Unioni Montane e la Provincia di Pesaro e Urbino. Hera S.p.A. detiene una quota del 46.7% del capitale sociale di MMS.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da 9 membri. Il processo di individuazione dei consiglieri da parte degli Enti Locali è regolato da atti e regolamenti delle singole amministrazioni. La gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, la cui nomina spetta all'azionista Hera S.p.A., nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti dal Consiglio.

IL COLLEGIO SINDACALE

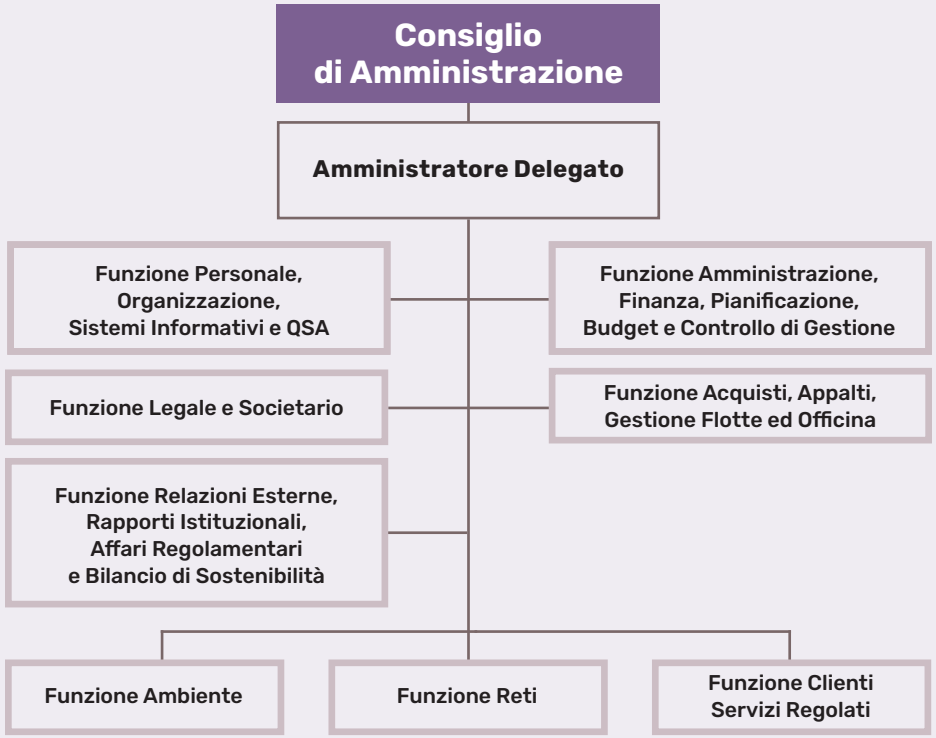
È l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli amministratori e sul suo concreto funzionamento.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curare il proprio aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati, nonché la gestione dei flussi informativi. Inoltre, redige una relazione di sintesi annuale - da presentare al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale che illustra:
a) le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
b) eventuali criticità e carenze che dovessero essere riscontrate nei processi aziendali;
c) i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
d) il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.
Si tratta di un organo collegiale, composto da 3 membri, tutti con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti da svolgere. Per l'espletamento dei compiti ad esso assegnati, ad esso sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza.

2.6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per espletare i servizi illustrati Marche Multiservizi ha una struttura leggera ed efficiente costituita da tre funzioni operative (line) e cinque funzioni di staff, tutte facenti capo all'Amministratore delegato come di seguito indicato:



2.7 LA FUNZIONE AMBIENTE

Al Direttore della Funzione Ambiente sono assegnati, mediante specifica procura, i compiti inerenti alla direzione, organizzazione e gestione dei servizi di igiene ambientale consistenti in raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti compresa la gestione dei relativi impianti (attivi e in post-gestione).
La Funzione Ambiente è l'unica Funzione di Marche Multiservizi in possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e della Registrazione EMAS.
Tale parzializzazione è stata possibile in virtù delle disposizioni generali del documento RT 09 ACCREDIA, essendo la struttura dotata di propria autonomia funzionale.

A questi importanti specifici riconoscimenti ambientali, si aggiungono le certificazioni dell'Azienda Marche Multiservizi, il cui intero sistema di gestione risulta conforme agli standard di qualità UNI EN ISO 9001:2015, agli standard di sicurezza di cui alla norma UNI EN ISO 45001:2018 ed a quelli della energia della norma UNI EN ISO 50001:2018.

A partire dal 2014, la Funzione Ambiente ha attivato un'estensione progressiva della certificazione ISO 14001 e della convalida/registrazione EMAS, di concerto con l'Organismo di certificazione, con ISPRA e con il Comitato Ecolabel e Ecoaudit, estendendo il campo di applicazione a tutte le attività svolte/servizi erogati relativamente alle unità operative complessivamente coinvolte.

In sintesi, la Funzione Ambiente gestisce i servizi di:
- progettazione e pianificazione dei servizi di igiene ambientale;
- raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti (differenziati e indifferenziati), comprendente anche la gestione dei Centri di Raccolta Differenziata;
- spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico ed altri servizi ausiliari;
- impianti di trattamento rifiuti non pericolosi (attivi e in post gestione).

Denominazione	**Marche Multiservizi Spa - Funzione Ambiente**
Codice attività (ATECORI 2007)	38.1-38.21-35.11
Direttore Funzione Ambiente	Dott. Ing. Franco Macor
Dipendenti Funzione Ambiente	169

Funzione Ambiente
F. Macor (DIR)

PROGETTI SPECIALI
P. Di Giovanni

SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
C. Pala

CONTROLLO OPERATIVO I.A.
L. Giulianelli

PRESIDIO NORMATIVO E AMBIENTE
R. Testalunga

SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO
A. Santagata

- **Gestione operativa** *R. D. Marino*
- **Pianificazione operativa** *A. Cacciolo*
- **Coordinamento Centri di Raccolta** *F. Recchia*
- **Coordinamento Ispettori Ambientali** *M. Magi*
- **Supporto operativo e presidio fornitori** *C. Paolini*

PROGETTAZIONE E GESTIONE UND
M. Bonetto

GESTIONE IMPIANTI AMBIENTE
S. Dominici

- **Coordinamento omologhe e bollettatori** *N. Parrinello*
- **Monitoraggio e controllo processi impiantistici** *R. Costantini, S. Polidori*
- **Coordinamento discariche chiuse ed impianti di osmosi** *L. Sartori*
- **Coordinamento discarica Ca' Asprete** *S. Palazzi*

3 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento nel quale MMS Spa opera viene ampiamente descritto nel Bilancio di Sostenibilità, all'interno del quale sono presi in esame le esigenze/aspettative delle parti interessate (cittadini, enti locali, lavoratori, azionisti, ecc.) In particolare, il contesto in cui si muove si basa su tre grandi temi tra loro correlati:

- consapevolezza dei limiti legati all'ambiente;
- gestione delle risorse;
- principio di sostenibilità;

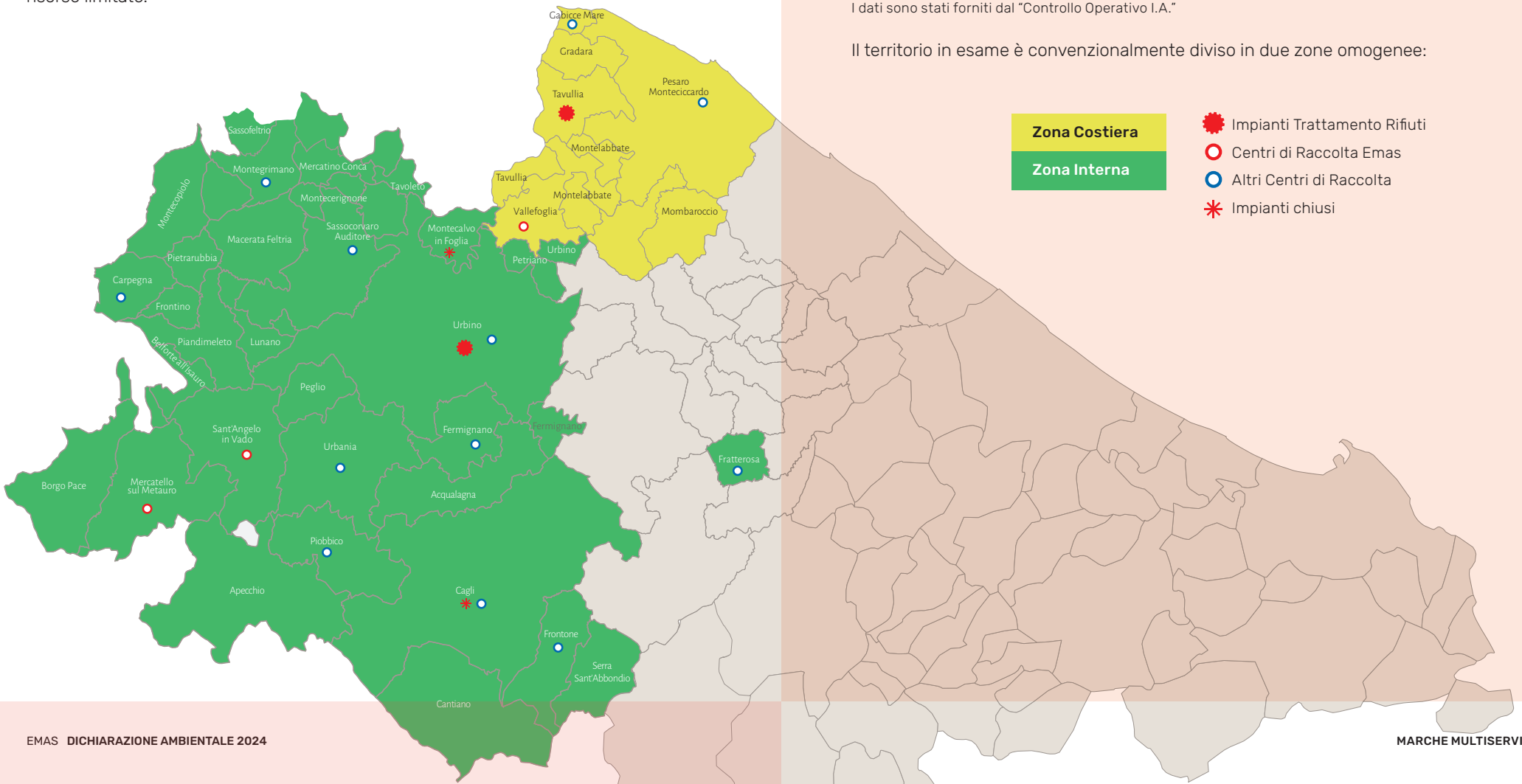
quindi rispetto nei confronti dell'ambiente o di qualsiasi contesto caratterizzato da risorse limitate.

La **Funzione Ambiente** serve un territorio che ricade completamente nella provincia di Pesaro e Urbino, fatta eccezione per i Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio che appartengono alla provincia di Rimini.

	Unità di misura	2021	2022	2023
Comuni serviti	Numero	38	38	38
Cittadini serviti (c.a.)	Numero	222.031	219.779	218.785
Rifiuti totali raccolti	Tonnellate	132.577	133.354	129.585

Quantitativi di rifiuti raccolti, numero di comuni e cittadini serviti dalla Funzione Ambiente (2021-2023).
I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."

Il territorio in esame è convenzionalmente diviso in due zone omogenee:

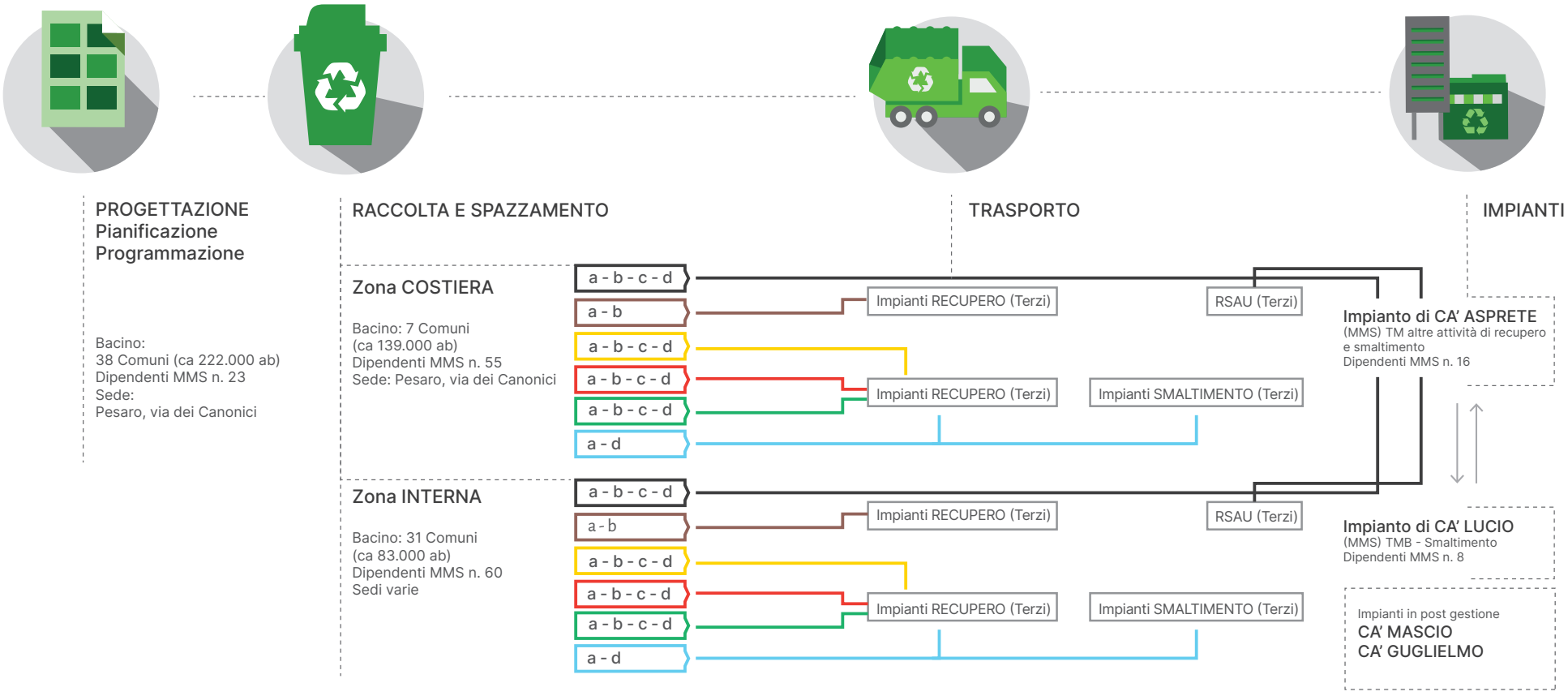


3.1 LE ATTIVITÀ SVOLTE E I SERVIZI EROGATI

Tutte le attività svolte e i servizi erogati dalla Funzione Ambiente di MMS Spa rientrano nel campo di applicazione del Sistema di gestione ambientale.
La gestione operativa dei servizi di igiene urbana è disciplinata da specifici contratti di servizio o disciplinari tra Marche Multiservizi e le Amministrazioni Comunali. Le attività comprendono la pianificazione e la progettazione dei servizi, lo spazzamento (manuale e meccanizzato), la raccolta, il trasporto, la gestione dei centri di raccolta di cui al DM 08/04/2008, l'avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti ed altre attività, compreso lo smaltimento nelle discariche gestite da Marche Multiservizi.

- Raccolta INDIFFERENZIATO
- Raccolta Differenziata ORGANICO
- Raccolta Differenziata PLASTICA
- Raccolta Differenziata CARTA
- Altre Raccolte Differenziate
- Raccolta RIFIUTI PERICOLOSI

a Raccolta stradale/prossimità
b Raccolta porta a porta
c Raccolta mista/appuntamento
d Raccolta c/o Centro di Raccolta



3.1.1 PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI

a. Quadro generale

L'attività è svolta dalla Funzione Ambiente, nel rispetto delle procedure definite complessivamente all'interno del Sistema di gestione integrato, secondo uno schema logico che prevede:

1. **Progettazione dei servizi;**
2. **Programmazione ed erogazione da parte del servizio operativo:**
   - raccolta dei rifiuti sul territorio di riferimento
   - spazzamento manuale e meccanizzato nei Comuni coinvolti
   - gestione dei Centri di raccolta differenziata (CDR)
   - trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento;
3. **Monitoraggio e presidio dei servizi svolti, con analisi dei dati da parte del controllo operativo.**

La stretta collaborazione tra tutte le strutture della Funzione Ambiente permette di garantire un continuo miglioramento delle attività svolte. Ad esempio, la struttura operativa segnala all'ufficio progettazione eventuali problematiche rilevate sul campo o suggerimenti per ottimizzare ulteriormente i servizi, mentre il controllo operativo rileva eventuali anomalie sui dati consuntivati che potrebbero nascere da disallineamenti sui sistemi informativi.
In dettaglio, queste attività possono essere descritte come segue:

---

1. L'ufficio Progettazione pianifica e progetta i servizi, stabilendo le frequenze e le zone in cui operare, i punti di raccolta, i programmi/itinerari, i mezzi, il personale e il materiale necessario, nel rispetto di quanto affidato da parte dei committenti (spesso Comuni); utilizzando innovativi software gestionali. Opera anche le attività di presidio e monitoraggio dei servizi erogati.

La Progettazione dei servizi operativi, nello specifico, è composta da tre fasi distinte tra loro e fortemente integrate.

- **progettazione:** analizza i requisiti dei servizi da prestare nel contesto di riferimento e fornisce valutazioni specifiche e generali sulle modalità di erogazione e sulle ripercussioni in termini tecnici, economici ed ambientali (emissioni, utilizzo di risorse, produzione rifiuti, impatto sul tessuto urbanistico e sociale, ecc.).
- **pianificazione:** definisce le risorse in termini di uomini, automezzi, attrezzature e materie prime attinenti i servizi sulla base della progettazione.
- **programmazione:** definisce puntualmente i servizi da erogare e garantisce il controllo di tutte le attività correlate.

---

2. La struttura operativa si occupa di garantire l'esecuzione di quanto progettato, pianificato ed affidato, utilizzando altresì strumenti digitali ed informatici, anche per la rendicontazione del servizio; stabilisce puntualmente le risorse operative ed i mezzi da abbinare ai singoli servizi da effettuare.

---

3. Il controllo operativo raccoglie ed elabora tutti i dati connessi ai servizi offerti, per poi trasferirli all'ufficio pianificazione e programmazione così da valutare gli impatti delle variazioni effettuate sui servizi in termini di produzione dei rifiuti (complessiva e pro-capite) ed in termini economici.
Il Controllo Operativo ha il compito di fornire strumenti di analisi dei flussi dei rifiuti alle strutture aziendali e alla Funzione Ambiente, sia per avere un quadro di fatto completo ed esaustivo sia per mettere in atto eventuali azioni correttive che permettano di migliorare l'efficienza e l'efficacia dai servizi ambientali.

b. Erogazione del servizio

L'**erogazione dei servizi operativi di gestione dei rifiuti urbani** comprende l'attività di raccolta, trasporto e conferimento, lo spazzamento manuale e meccanizzato e la gestione dei Centri di raccolta differenziata (CDR).
Marche Multiservizi è in possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e le classi relative ai rifiuti raccolti e trasportati quale titolo abilitativo allo svolgimento dei servizi operativi.

Il parco automezzi, dedicato ai servizi operativi, è composto da oltre 140 veicoli.

Il **servizio di raccolta, differenziata ed indifferenziata, dei rifiuti urbani** viene svolto mediante automezzi idonei al prelievo e svuotamento dei contenitori utilizzati dai cittadini (bidoni, cassonetti e contenitori specifici).
Le modalità del servizio di raccolta, regolamentate da specifici contratti di servizio con i Comuni serviti, sono esemplificabili come segue:

a) **raccolta stradale o di prossimità** in base alla quale i contenitori, in genere di medio/grande volumetria, sono collocati su aree pubbliche dove gli utenti conferiscono direttamente i rifiuti; si procede poi al loro svuotamento secondo frequenze prestabilite. In alcune zone i contenitori sono ad accesso controllato attraverso l'utilizzo di una tessera magnetica (Ecoisole informatizzate);

b) **raccolta mirata o porta-a-porta** secondo la quale il contenitore (sacco, bidone o contenitore specifico) è gestito direttamente dall'utente che procede, secondo calendari prestabiliti, all'esposizione del contenitore stesso che poi viene svuotato;

c) **raccolta rifiuti ingombranti e verde/ramaglie a domicilio;**

c) **raccolta rifiuti abbandonati** che prevede la raccolta del materiale abbandonato sul suolo pubblico utilizzando personale e automezzi idonei;

d) **raccolta presso i Centri di raccolta (CDR)**,cioè aree attrezzate con contenitori di diversa volumetria e tipologia dove le utenze conferiscono direttamente i rifiuti; la Funzione Ambiente gestisce i CDR nel rispetto della normativa di settore occupandosi della fase di svuotamento dei contenitori e del conferimento agli impianti di trattamento.

La struttura operativa gestisce direttamente (con propri mezzi e personale) molti dei servizi erogati e opera la logistica e il controllo di quelli affidati a ditte terze.

I rifiuti urbani indifferenziati sono esclusivamente conferiti all'impianto di Ca' Asprete (Comune di Tavullia).

c. Attività di spazzamento

L'attività di **spazzamento manuale e/o meccanizzato** comprende le operazioni di rimozione dei piccoli rifiuti giacenti su strade, piazze e aree pubbliche o private ad uso pubblico.

Il servizio viene in genere regolamentato nell'ambito dei contratti di servizio stipulati con le amministrazioni comunali interessate e svolto dal personale nel rispetto dei programmi giornalieri predisposti.

L'attività può essere svolta con l'ausilio di attrezzature manuali (soffiatori, scope, pattumiere, rastrelli, ecc.) o mediante appositi automezzi attrezzati (autospazzatrici); spesso i due servizi vengono eseguiti in maniera congiunta e i materiali raccolti finiscono nel flusso di gestione dei rifiuti urbani destinati preferenzialmente ad impianti che ne garantiscono il recupero.

Nel servizio di spazzamento sono comprese anche alcune attività minori e collaterali come la pulizia mirata in occasione di mercati ambulanti e manifestazioni varie, lo svuotamento dei cestini gettacarte, la raccolta di piccole quantità di rifiuti abbandonati e la pulizia delle caditoie.

d. Centri di Raccolta differenziata (CDR)

I Centri di raccolta differenziata (CDR), inseriti nell'ambito della certificazione/ registrazione EMAS, sono gestiti nel pieno rispetto del DM 08/04/2008 e s.m.i. che ne regolamenta tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e gestione della struttura.

Nel programma 2022- 2025 è stata riproposta come Azione di Miglioramento numero 21 (Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e registrazione EMAS per tutta la Funzione Ambiente) che prevede la graduale estensione del perimetro della certificazione ambientale.

Pertanto, progressivamente continua il processo di certificazione ISO 14001 e successiva Registrazione EMAS, fino all'aggregazione completa di tutti i centri di raccolta gestiti.

I Centri di Raccolta Differenziata sono dei luoghi a disposizione dei cittadini, delle attività economiche e del pubblico gestore del servizio integrato di igiene urbana per raccogliere diverse tipologie di rifiuti urbani.

Integrano la funzione dei classici bidoni posizionati sul territorio e degli altri servizi di raccolta differenziata attivi nei Comuni di appartenenza: sono in grado di ricevere anche quei rifiuti non collocabili, per natura o dimensione, nella raccolta stradale. In questo modo i rifiuti vengono destinati al recupero, al riciclo o ad un corretto smaltimento, rispettando così l'ambiente e migliorando la qualità della vita dei cittadini.

I Centri di Raccolta Differenziata sono progettati per agevolare le attività di conferimento differenziato dei rifiuti e per migliorare la qualità della raccolta differenziata.

I rifiuti vanno portati con mezzi propri e consegnati già separati per tipologia. Il servizio è gratuito ed è rivolto principalmente alle utenze domestiche.

I Centri di Raccolta Differenziata sono presidiati da operatori formati e incaricati dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza. All'interno sono collocati speciali contenitori, nei quali vengono depositate le diverse tipologie di rifiuti per frazioni omogenee.

La Funzione Ambiente li gestisce, effettuandone anche la manutenzione, direttamente o tramite terzi autorizzati, e garantisce il corretto conferimento finale dei materiali raccolti agli impianti di trattamento successivi.

La tipologia dei rifiuti conferibili ai CDR e le modalità di gestione avvengono nel rispetto della normativa di settore (DM 08.04.2008 e D. Lgs 152/06) e delle procedure del Sistema Gestione di Marche Multiservizi Spa, nel pieno rispetto del DM 08/04/2008 e s.m.i. che regolamenta tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e di gestione della struttura.

e. La sede operativa di Pesaro

Per garantire il regolare svolgimento dei propri servizi operativi, la Funzione Ambiente utilizza parzialmente alcune strutture/servizi di supporto, quali il magazzino, l'officina meccanica, il deposito ed il lavaggio degli automezzi.

La struttura e le aree attigue, realizzate nel 2002, sono costituite da 2 edifici di cui uno dedicato agli uffici dell'intera azienda Marche Multiservizi Spa e agli spogliatoi per l'avvio di tutti i servizi svolti, e un altro che ospita l'officina meccanica, il laboratorio, il magazzino ed altri locali funzionali alle attività dell'intera azienda.

Nelle aree attigue esterne agli edifici, utilizzate principalmente per la movimentazione e il parcheggio degli automezzi è presente un impianto di lavaggio degli automezzi e un impianto per lo stoccaggio e l'erogazione del carburante.

Presso la sede operativa è presente un deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi, autorizzato dalla Provincia di Pesaro Urbino alla gestione dei rifiuti costituiti da materiali da costruzione contenenti amianto (EER 170605*), miscele bituminose (EER 170302), materiali isolanti (EER 170604) e materiali da costruzione a base di gesso (EER 170802). Il quantitativo massimo stoccabile è di 9 tonnellate per il rifiuto EER 170605* e 10 tonnellate per ciascuno degli altri.

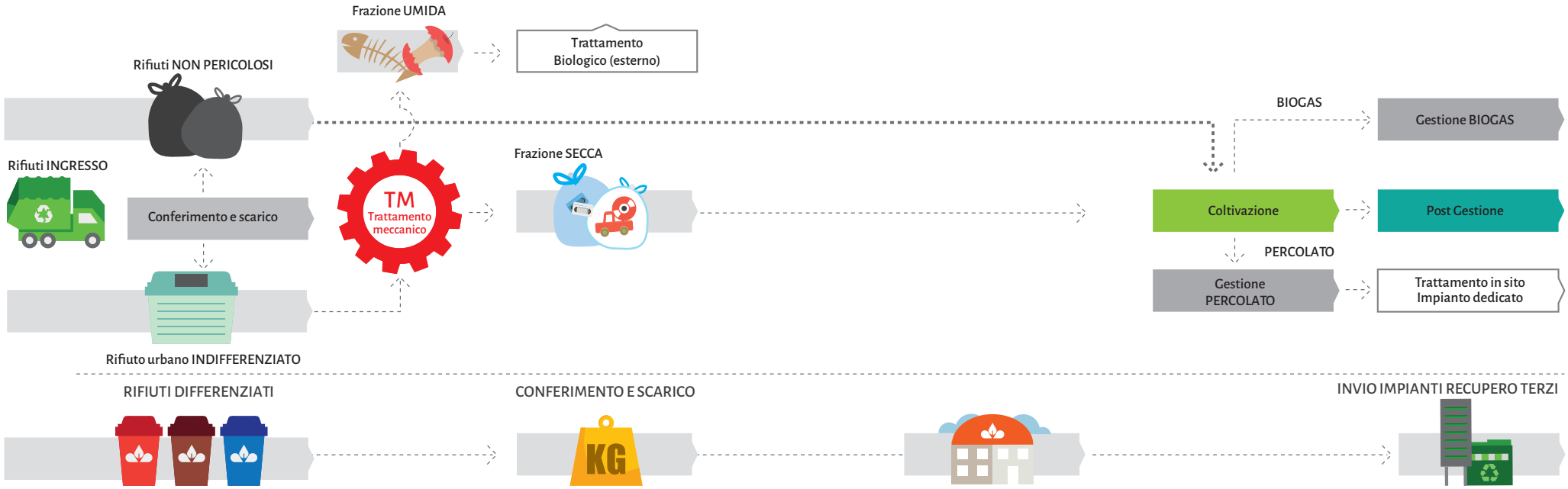
3.1.2 IMPIANTI ATTIVI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nello svolgimento dei processi di raccolta, trasporto e conferimento, **la Funzione Ambiente gestisce due impianti per il trattamento e lo smaltimento finale dei rifiuti non pericolosi:**

- l'impianto di Ca' Asprete di Tavullia (PU);
- l'impianto di Ca' Lucio ad Urbino (PU).

Impianto Ca' Asprete di Tavullia (PU) Strada del Pantano n. 16

Si tratta di una discarica per rifiuti non pericolosi dotata di un impianto per il trattamento meccanico (TM) e di discarica per rifiuti non pericolosi.



Nel medesimo sito è presente un impianto per la "Messa in riserva" di alcune tipologie di rifiuti differenziati, come ad esempio la frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU), per poi inviarli a impianti di recupero esterni, ottimizzando il trasporto.

È presente anche un'attività di selezione dei rifiuti ingombranti di provenienza domestica con lo scopo di recuperare il maggior quantitativo possibile di materiali (legno, ferro, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) da questa tipologia di rifiuti.

All'interno del sito è altresì svolta l'attività di recupero del biogas di discarica ai fini della produzione di energia elettrica (cogenerazione), iniziata nel 1998 e, dal 2009, tale attività viene gestita dalla Società Asja Ambiente S.p.A..

Da agosto 2023 è attivo un impianto di trattamento percolato ad osmosi inversa.

Il sito occupa complessivamente un'area di circa 55 ettari, di cui 22 relativi ad una discarica già in fase post operativa.

Tutte le attività svolte nel sito sono regolamentate da specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA n.675 del 15/3/2010 e s.m.i., sostituita, a seguito del riesame, dalla D.P. N. 373 del 31/03/2023) e dalle procedure gestionali del SGI che riprendono integralmente le prescrizioni dell'AIA.

Le attività svolte all'interno del sito sono descritte sinteticamente.

- **Conferimento e scarico:** l'obiettivo delle operazioni è quello della verifica quantitativa (pesatura del rifiuto) e qualitativa (controllo visivo, amministrativo e caratteristiche del rifiuto) dei materiali in ingresso all'impianto e del rispetto delle norme inerenti al trasporto dei rifiuti.
- **TM-Trattamento Meccanico:** il solo rifiuto urbano indifferenziato è sottoposto ad una selezione meccanica che permette di dividerlo in due flussi: la parte secca del rifiuto viene direttamente smaltita in discarica, la parte umida viene stoccata in cassoni stagni e quindi inviata all'impianto esterno di trattamento (Impianto di Trattamento Biologico di Ca' Lucio).
- **Coltivazione:** il rifiuto secco da TM e gli altri rifiuti non pericolosi vengono scaricati in discarica senza subire lavorazioni; il rifiuto viene distribuito nella cella di coltivazione, compattato mediante ripetuti passaggi dei mezzi operativi (pale meccaniche, compattatori) e poi ricoperto.
- **Gestione biogas:** il gas prodotto dalla degradazione dei rifiuti è captato, raccolto ed inviato all'impianto di recupero ove alimenta appositi motori che lo trasformano in energia elettrica.
- **Gestione post Operativa:** a seguito della chiusura dell'impianto la Funzione Ambiente attuerà tutte le misure di post gestione previste nelle procedure aziendali e nella AIA.
- **Gestione percolato:** il percolato che si produce all'interno del corpo discarica viene raccolto in specifiche vasche e trattato in sito nell'impianto ad osmosi inversa.
- **Messa in riserva rifiuti differenziati:** all'interno dell'impianto esiste un piazzale autorizzato al deposito di alcune tipologie di rifiuto urbano differenziato da cui il materiale viene prelevato ed inviato ad impianti di recupero esterni. Attualmente l'unico rifiuto gestito è il rifiuto organico.
- **Selezione dei rifiuti ingombranti:** all'interno dell'impianto esiste un'area dedicata all'attività di recupero sui rifiuti ingombranti di provenienza domestica dei rifiuti avviabili a recupero presso impianti esterni.
- **Monitoraggio:** nel rispetto dell'AIA sono effettuati tutti i controlli che monitorano le performance dell'impianto (analisi su percolato e biogas), le matrici ambientali inquinabili (acque, aria, suolo) e il contesto generale (dati meteo-climatici, stabilità versanti, ecc.).

Impianto di Ca' Lucio di Urbino (PU) Via Ca' Gasperino n.13

L'impianto ha una estensione di circa 8 ettari con una discarica (complessivamente per circa 4 ettari) esaurita nel 2022 ed un impianto per il trattamento biologico (TB) della frazione organica di rifiuti urbani indifferenziati, separata negli impianti di trattamento meccanico di Tavullia e Fano.
Nel sito è presente un impianto di cogenerazione del biogas, la cui gestione, fino a settembre 2023, è stata affidata ad una società terza (Sogliano Ambiente SPA); da tale data la gestione è stata svolta direttamente da Marche Multiservizi.
Tutte le attività sono regolamentate da specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA n.905 del 09/09/2019) e dal SGI aziendale che riprende integralmente tutte le prescrizioni dell'AIA.
I conferimenti nella discarica sono terminati il 21/09/2022; ad oggi è presente una copertura provvisoria su tutta la superficie di discarica ed è stata avviata la procedura di autorizzazione di avvio ufficiale della fase di post-mortem.

Conferimento e scarico: l'obiettivo delle operazioni è quello della verifica quantitativa (pesatura del rifiuto) e qualitativa (controllo visivo, amministrativo e caratteristiche del rifiuto) dei materiali in ingresso all'impianto e del rispetto delle norme inerenti al trasporto dei rifiuti.

TB-Trattamento Biologico: il materiale in ingresso è costituito dalla parte organica del rifiuto urbano; il trattamento a cui viene sottoposto è una degradazione aerobica accelerata all'interno di reattori chiusi (dette "coccinelle") e quindi una maturazione finale in biocelle; il prodotto in uscita (chiamato FOS) viene utilizzato come materiale di copertura per la discarica al posto del terreno vegetale.

Gestione biogas: il gas prodotto dalla degradazione dei rifiuti è captato, raccolto e inviato all'impianto di recupero (motori) che lo trasformano in energia elettrica.

Gestione post Operativa: a seguito della chiusura dell'impianto MMS Spa attuerà tutte le misure di post gestione previste nelle procedure aziendali e nella AIA.

Gestione percolato: il percolato che si produce all'interno del corpo discarica viene raccolto in vasche e preferenzialmente viene depurato direttamente in un impianto ad osmosi inversa interno al sito; solo minime quantità sono inviate a smaltimento presso impianti esterni.

Monitoraggio: nel rispetto dell'AIA vengono effettuati tutti i controlli che monitorano le performance dell'impianto (analisi su percolato e biogas), le matrici ambientali inquinabili (acque, aria, suolo) e il contesto generale (dati meteo-climatici, stabilità versanti, ecc.).

I dati relativi agli impianti attivi sopracitati per il trattamento dei rifiuti non pericolosi dell'ultimo triennio di gestione (2020-2022) sono riportati nella tabella sottostante.

VOCE (*)	Unità di misura	2021 (*)	2022 (*)	2023 (*)
Rifiuti Totali ingresso agli impianti	Ton	204.974	195.743	145.903
Rifiuti Totali a smaltimento in discarica	Ton	193.934	173.392	117.917
Rifiuti Totali gestiti in impianto (**)	Ton	207.151	223.386	175.439
Percolato prodotto	mc	40.367	45.434	40.538
Percolato trattato nei siti (Autodepurato)	%	69%	80%	69%
Biogas prodotto e captato	Nmc	8.336.297	7.941.679	6.871.212
Energia prodotta	MWh	7.647	7.326	7.099

(*) I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."
(**) Dato dalla somma dei rifiuti in ingresso all'impianto e quelli smaltiti in discarica e prodotti dalle attività del sito stesso (es. il sopravaglio dal Trattamento Meccanico del Rifiuto Solido Urbano indifferenziato)

In merito alla progressiva diminuzione dei rifiuti a smaltimento in discarica nel triennio, occorre tener presente che, da settembre 2022 sono terminati gli smaltimenti rifiuti nella discarica di Ca' Lucio, per completamento delle volumetrie utilizzabili. Le differenze numeriche fra il 2023 e l'anno precedente riguardanti i rifiuti trattati sono proprio a causa della chiusura di tale discarica.

La produzione di percolato dipende principalmente dall'entità delle precipitazioni meteoriche ma è influenzata anche da altri aspetti più prettamente connessi alla gestione della discarica, quali l'efficienza dei sistemi di captazione e drenaggio, il sistema di regimazione delle acque superficiali, l'efficacia delle coperture dei rifiuti e del capping di chiusura delle aree esaurite, il rilancio del concentrato dal trattamento degli impianti ad osmosi inversa.

Nonostante l'aumento delle precipitazioni nell'anno 2023 la produzione di percolato ha registrato una leggera diminuzione.

Da agosto 2023 è attivo presso Ca' Asprete un impianto ad osmosi inversa per il trattamento in sito del percolato, come da Azione di miglioramento n.6 della presente Dichiarazione Ambientale.

Tuttavia, a Ca' Lucio, i due impianti ad osmosi inversa storicamente presenti nel sito sono stati oggetto di un prolungato periodo di fermo operativo per manutenzioni straordinarie, al seguito delle quali è stato mantenuto in funzione solo l'impianto con maggiore capacità depurativa dei due. Ciò ha determinato la necessità di avviare a smaltimento, come rifiuto liquido, una parte consistente del percolato prodotto, diminuendo la percentuale di autodepurazione in sito.

La produzione di biogas dalle discariche è in continuo decremento anche per la minor presenza di sostanza organica nei rifiuti smaltiti e per tale ragione anche la produzione di energia elettrica segue lo stesso andamento.

3.1.3 GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE

MMS Spa ha gestito, nel tempo, le discariche di Ca' Mascio, nel Comune di Montecalvo in Foglia e di Ca' Guglielmo nel Comune di Cagli, all'interno delle quale i conferimenti dei rifiuti sono conclusi rispettivamente nel 31/08/2011 e 22/12/2012. Esse sono ufficialmente in gestione post operativa come previsto dall'art.12 del D. Lgs. n. 36/03.

Tutte le operazioni sono effettuate nel rispetto della specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA) dei due siti e delle procedure del Sistema di Gestione Integrata che riprendono integralmente le prescrizioni delle due AIA.

Impianto di Ca' Guglielmo di Cagli (PU)

L'impianto di discarica si sviluppa su un'area di circa 11 ettari quasi completamente occupata dal corpo rifiuti.

Si tratta di una discarica per rifiuti non pericolosi realizzata e gestita, dal 1988 al 1994 dalla Comunità Montana del Catria e Nerone.

Successivamente la gestione è passata alla società Naturambiente Srl fino alla chiusura dell'impianto avvenuto nel 2012.

Nel corso del 2018 il sito è stato restituito alla comunità in quanto sono terminati i lavori per il ripristino ambientale.

Per quanto riguarda il ripristino ambientale nell'area interessata sono state piantumate circa 1.100 tra piante ed arbusti delle seguenti specie autoctone: Agazzino, Fusaggine, Ligustro, Nocciolo, Rose Selvatiche, Sanguinello, Prugnolo selvatico e Biancospino comune.

Oggi il sito è gestito dalla Funzione Ambiente di Marche Multiservizi che ne cura la gestione post operativa nel rispetto dell'autorizzazione ancora in essere (AIA).

Impianto Ca' Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)

L'impianto di Ca' Mascio è un'ex discarica per rifiuti non pericolosi realizzata nel 1984 dal Consorzio Discarica Pubblica controllata (comuni di Auditore, Montecalvo in Foglia, Sassocorvaro e Tavoleto) trasformatosi, nel 1994, nella Società Intercomunale Servizi.
Nel 2010 la gestione è passata a MMS Ecologica Spa fino alla chiusura dell'impianto avvenuto nel 2011.
Nel corso del 2021 il sito è restituito alla comunità in quanto sono terminati i lavori per il ripristino ambientale.
Il sito si sviluppa su una superficie di circa 23 ettari di cui circa 8 occupata dal corpo rifiuti.
Oggi l'impianto è gestito dalla Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa che ne garantisce la gestione post operativa nel rispetto dell'autorizzazione ancora in essere (AIA).
Tutte le attività di gestione post operativa dei due impianti sono programmate e coordinate dalla Funzione Ambiente e svolta direttamente con personale interno o ricorrendo a ditte terze specializzate.

Le operazioni effettuate presso i siti sono riassumibili in:

- manutenzione generale dell'impianto per garantire, ad esempio, l'integrità delle scarpate, della viabilità ed il taglio dell'erba;
- gestione del percolato e degli impianti per il trattamento dello stesso;
- gestione e manutenzione attrezzature (pompe, quadri elettrici, stazione meteorologica, ecc.);
- monitoraggio delle varie matrici ambientali (suolo acqua, aria).

I dati relativi ad entrambi gli impianti in post gestione dell'ultimo triennio di gestione (2021-2023) sono riportati nella tabella sottostante.

VOCE	Unità di misura	2021 (*)	2022 (*)	2023 (*)
Percolato prodotto	mc	17.135	15.759	21.825
Percolato trattato nei siti (Autodepurato)	%	100%	98%	100%

(*) I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."

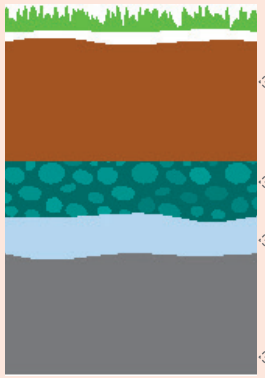
Occorre puntualizzare che, a causa delle scarsissime quantità del biogas captabile, nell'ultimo triennio non è stato possibile l'avvio ed il mantenimento in funzione delle torce esistenti per il trattamento termico del gas di discarica.

Anche nelle discariche in post-gestione, nel 2023, si conferma il consistente aumento della produzione del percolato, rispetto al 2022, dovuto alla maggior piovosità annua. Ad ogni modo gli impianti ad osmosi inversa esistenti nei due siti hanno consentito di gestire le maggiori quantità senza la necessità di avviare il percolato al trattamento in impianti esterni.

Durante la fase di vita operativa le discariche sono state gestite con un abbancamento dei rifiuti che ha interessato progressivamente una serie di vasche (o lotti) riempite sequenzialmente una dopo l'altra e sigillate con una copertura sommitale.

Ad oggi entrambi gli impianti presentano tutti i lotti con copertura definitiva (capping finale) oramai inerbita.

Il capping finale viene realizzato con una struttura stratiforme che, partendo dal corpo rifiuti, prevede quanto di seguito indicato.



Strato superficiale di copertura con terreno che permetta lo sviluppo delle specie vegetali e garantisca una protezione efficiente delle strutture sottostanti dall'erosione e dalle escursioni termiche;

Strato drenante per evitare il ristagno dell'acqua proveniente dall'infiltrazione esterna;

Strato impermeabile per isolare il corpo rifiuti dalle infiltrazioni di acqua;

Uno strato di regolarizzazione dei rifiuti per la corretta messa in opera degli elementi superiori.

Per garantire il recupero del sito, secondo quanto specificatamente previsto nelle autorizzazioni in essere (AIA), il capping finale viene integrato con:

- opere di regimazione idraulica del sito (canalette, fossetti, ecc.) per garantire una regolare gestione delle acque meteoriche;
- opere di ripristino vegetazionale con specie arbustive che garantiscano l'inerbimento dello strato superficiale della copertura senza pregiudicare la stabilità e funzionalità degli strati sottostanti.

4 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

MMS adotta un Sistema di Gestione aziendale che ha come obiettivi principali:

- migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti;
- ottimizzare la gestione degli impatti ambientali di MMS, per ridurre il più possibile gli effetti e le conseguenze delle proprie attività sull'ambiente circostante e i cittadini che vi abitano o lavorano;
- tutelare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e la responsabilità sociale ed etica del proprio "fare impresa".

Il sistema di gestione integrato, che si basa sulle norme volontarie internazionali applicabili, comprende i seguenti processi e politiche:

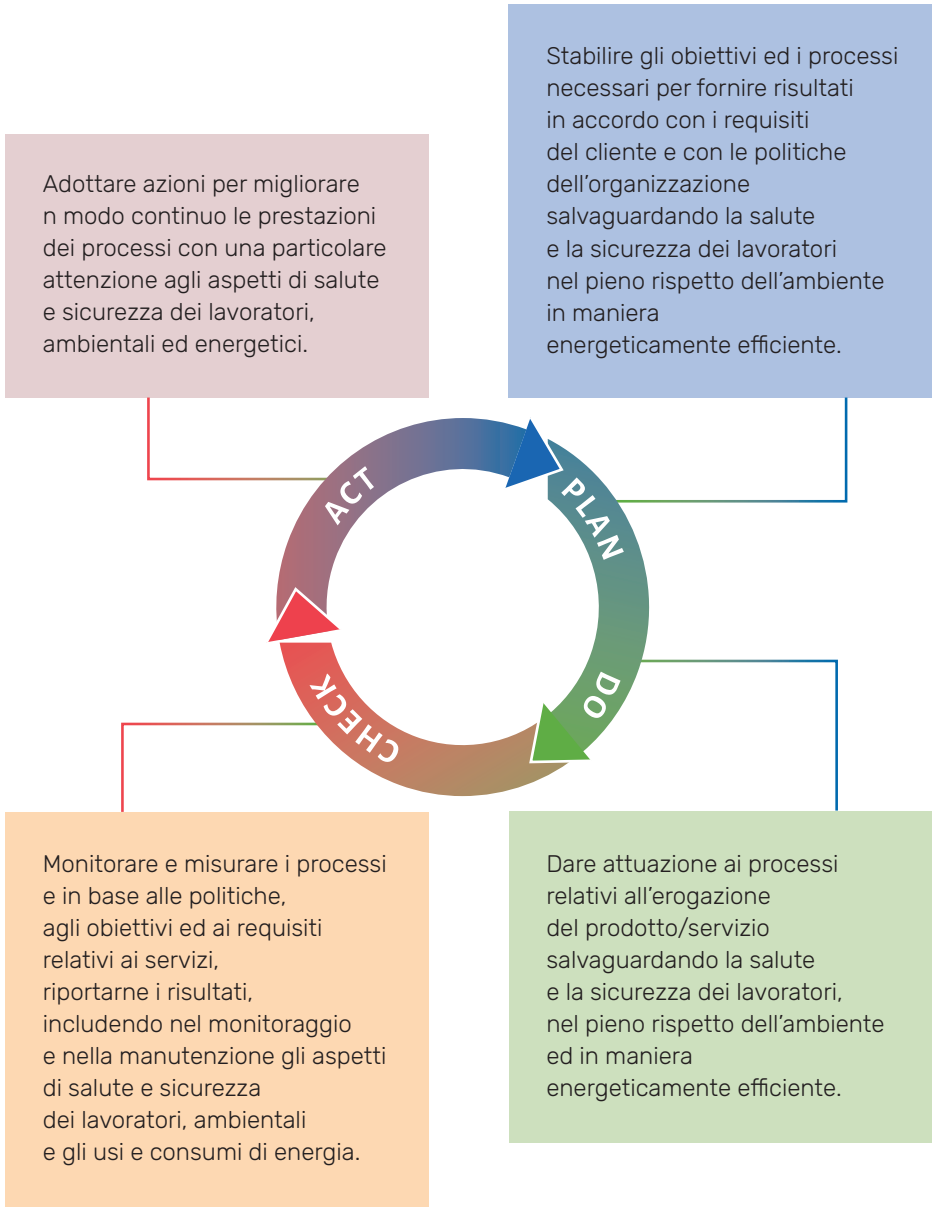
AREA	SISTEMA GESTIONE
Qualità	UNI EN ISO 9001
Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001
Sicurezza e la salute dei lavoratori	UNI ISO 45001 (Ohsas 18001)
Efficienza energetica	UNI EN ISO 50001
Responsabilità Sociale	SA8000

Le norme indicate offrono la possibilità di analizzare le proprie attività, controllare con efficacia e perseguire gli obiettivi di "miglioramento continuo" che rappresenta il minimo comune denominatore di tutti gli standard volontari.

L'efficacia di tutto il sistema e delle sottostanti politiche è verificata annualmente da Enti di Certificazione indipendenti, che nel 2024 hanno confermato le certificazioni in essere per tutte le Funzioni Aziendali ed hanno riconfermato la **Registrazione EMAS ed ISO 14001 per la Funzione Ambiente**.

Anche il campo di applicazione è stato prima confermato e successivamente esteso con audit apposito.

Il Sistema di Gestione Integrato di MMS Spa ha consentito di esaminare, nello specifico, il Contesto dell'organizzazione, gli aspetti ambientali generati dalle attività svolte dalla Funzione Ambiente ed i rischi e le opportunità correlati, di confermare la propria Politica integrata per la parte ambientale, di pianificare le azioni conseguenti ed infine, attraverso l'attivazione del circolo virtuoso (PLAN–DO–CHECK–ACT) di perseguire la loro puntuale realizzazione e la verifica dei risultati raggiunti.



5 LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Con tale Dichiarazione Ambientale la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa mantiene aggiornata l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali e dei relativi rischi/opportunità.
La Funzione Ambiente, quindi, definisce le modalità di gestione di tale processore analizzando una serie di azioni sinergicamente connesse tra loro:

- **Analisi del contesto** in cui opera la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa;
- **Individuazione** degli **obblighi giuridici** applicabili in materia ambientale;
- **Determinazione dei siti rappresentativi;**
- **Individuazione** degli **aspetti ambientali** (diretti/indiretti), dei **potenziali impatti ambientali** (correlati alle attività svolte, ai siti, ai servizi e agli impianti gestiti nelle condizioni normali, anomale e di emergenza lungo la catena del valore e nella prospettiva del ciclo di vita) e delle condizioni ambientali che possono influenzare i processi dell'organizzazione o sulle quali la stessa può avere un'influenza;
- **Valutazione di significativita'** degli aspetti ambientali individuati;
- **Identificazione** e **valutazione** dei **rischi** associati agli aspetti ambientali da realizzare attraverso l'approccio ERM (Enterprise Risk Management);
- determinazione delle **azioni** per gestire gli aspetti ambientali significativi e i rischi/opportunità correlati.

La Funzione Ambiente, vista la peculiarità dei processi svolti che non possono essere sempre circoscritti all'interno di confini delimitati, **ha individuato**, in primis, **i siti/aree operative rappresentativi** secondo criteri di rappresentatività in grado di garantire tutte le casistiche relative alle attività svolte, alle unità operative coinvolte e alle condizioni ambientali rappresentative ed **ha proceduto alla valutazione della significatività degli aspetti ambientali** individuati utilizzando i nuovi criteri.

La valutazione di significatività degli aspetti ambientali, in linea generale, è stata svolta:

1. sulla base del campione rappresentativo di siti/aree operative individuati da sottoporre ad analisi in modo tale da identificare gli aspetti ambientali e le problematiche di gestione operativa di tutto il sistema (la Funzione Ambiente di MMS Spa indica chiaramente le motivazioni della scelta dei siti/aree operative rappresentativi);
2. analizzando i siti/aree operative rappresentativi con particolare riferimento ai processi/attività che possono determinare un possibile impatto ambientale.

Annualmente vengono identificati e valutati gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali e le proprie performance ambientali quale elemento qualificante nella scelta delle strategie e dei programmi.
Gli aspetti ambientali possono essere "diretti" (se derivano da attività sotto controllo dell'organizzazione) o "indiretti" (se dipendono da attività di terzi che interagiscono e che possono essere influenzati dall'organizzazione). L'individuazione degli aspetti ambientali considera anche una prospettiva di Ciclo di Vita, valutando la significatività degli aspetti ambientali connessi ai processi/servizi svolti dall'Organizzazione lungo le fasi della loro vita.
Il processo di valutazione degli aspetti ambientali diretti si fonda sui seguenti principi, che contribuiscono a determinare la significatività dell'aspetto, considerando condizioni di funzionamento normali, transitorie e di emergenza:

- identificazione degli Obblighi di conformità: in casi specifici si adottano anche limiti interni più restrittivi al fine di garantire all'azienda un elevato margine per poter intraprendere azioni tese ad eliminare o ridurre le cause di potenziali superamenti;
- analisi dei siti/aree operative rappresentativi, in riferimento alle attività svolte che possono determinare un possibile impatto ambientale, attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni;
- valutazione dell'impatto esterno in termini quali – quantitativi, contesto territoriale, sensibilità collettiva delle parti interessate e dell'ambiente locale in cui l'unità è inserita.

Per la valutazione degli aspetti indiretti, qualora siano disponibili i dati necessari, viene applicato lo stesso criterio di valutazione utilizzato per gli aspetti diretti. Qualora i dati non siano disponibili, la significatività viene valutata attraverso la presenza di richieste specifiche inserite nei contratti o nei capitolati d'appalto ed alla sensibilizzazione del soggetto terzo.
La valutazione degli aspetti ambientali, effettuata annualmente, si basa sui dati di esercizio dell'anno precedente e sui risultati dei monitoraggi. La significatività si traduce in un maggior controllo operativo rispetto alla prassi ordinaria.

Nella presente dichiarazione ambientale vengono trattati gli aspetti ambientali considerati significativi e vengono fornite informazioni anche sugli aspetti non significativi.

Gli **aspetti ambientali significativi,** cui sono stati associati specifici obiettivi di miglioramento ambientale e/o di controllo operativo, così come inseriti nel nuovo Programma di miglioramento (2022-2025) del presente documento di Dichiarazione ambientale, sono di seguito indicati.

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	IMPATTO POTENZIALE
Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti **Gestione degli impianti**	**EMISSIONI in ATMOSFERA** (diffuse e derivanti dalla attività di trasporto e anche convogliate per gli impianti)	Inquinamento atmosferico
Trattamento del percolato a osmosi inversa	**SCARICHI IDRICI**	Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali
Trasporto stradale di rifiuti urbani agli impianti di conferimento **Processi accessori alla raccolta (lavaggio e manutenzione mezzi), trasporto e spazzamento stradale** **Trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati e ingombranti** **Gestione rifiuti in genere e deposito preliminare** **Gestione del percolato**	**PRODUZIONE di RIFIUTI**	Consumo suolo Inquinamento suolo e sottosuolo
Processi accessori alla raccolta, trasporto e spazzamento stradale (Autolavaggio)	**CONSUMO di MATERIE PRIME**	Consumo di materie prime
Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti **Gestione degli impianti attivi** **Sede**	**CONSUMO di RISORSE ENERGETICHE** (carburante ed energia elettrica)	Consumo risorse non rinnovabili Inquinamento atmosferico
Gestione del deposito temporaneo dei rifiuti **Stoccaggio sostanze per il funzionamento dell'autolavaggio, degli impianti e delle varie attività**	**STOCCAGGIO e DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE**	Inquinamento atmosferico Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali
Gestione degli impianti **Attività accessorie**	**GESTIONE delle EMERGENZE** (incendio, esplosione, sversamento accidentale)	Inquinamento atmosferico Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali

6 GLI INDICATORI AMBIENTALI

6.1 Gli indicatori chiave

Vengono utilizzati **Indicatori chiave** volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e il grado di conformità dei processi a criteri più restrittivi rispetto alla normativa.

Al fine di valutare le performance ambientali complessive della Funzione Ambiente di Marche Multiservizi nella sua interezza, si riportano gli indicatori generali che caratterizzano l'attività. Ulteriori indicatori relativi ai singoli siti sono riportati negli allegati alla presente.

Tali indicatori riguardano:

1. **le emissioni totali e le emissioni di gas ad effetto serra (CO_2)**, da imputarsi al servizio di trasporto e raccolta dei rifiuti, alle emissioni diffuse nelle discariche, alle emissioni derivanti dal funzionamento degli impianti di riscaldamento e alle emissioni dovute al trattamento del biogas; incluse, le emissioni di gas ad effetto serra comprensive del contributo (in termini di effetto serra) dovuto all'energia consumata. Gli altri analiti (es. NOx, SO2 e PM) non sono stati valutati in quanto poco significativi;
2. **il consumo energetico globale;**
3. **il consumo idrico**, da imputarsi sia al lavaggio dei mezzi sia allo spazzamento sia, in maniera minore, ai consumi dei centri di raccolta, delle sedi di avvio al lavoro e delle discariche;
4. **il consumo dei materiali** principali per l'attività;
5. **la produzione totale annua di rifiuti;**
6. le forme di uso del suolo in relazione alla biodiversità, in particolare legate all'uso totale del suolo. L'indicatore relativo alla **biodiversità** è valutato come non significato e quindi non applicato in relazione all'utilizzo dei suoli e all'attività realizzate.

In tabella sono elencati i principali indicatori correlati agli aspetti ambientali diretti significativi per MMS e dettagliati nei paragrafi successivi.

1) Emissioni totali e Emissioni da gas serra

	2021		2022		2023	
EMISSIONI – DISCARICHE	**QUANTITÀ**	**INDICATORE**	**QUANTITÀ**	**INDICATORE**	**QUANTITÀ**	**INDICATORE**
	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot
Emissioni gas effetto serra legate alle discariche	35.140	**0,17**	34.580	**0,17**	34.559	**0,20**
TOTALE RIFIUTI GESTITI	207.151		223.386		175.439	

	2021		2022		2023	
EMISSIONI – RACCOLTA	**QUANTITÀ**	**INDICATORE**	**QUANTITÀ**	**INDICATORE**	**QUANTITÀ**	**INDICATORE**
	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alla raccolta	2.143	**0,016**	2.367	**0,016**	2.111	**0,016**
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alle sedi e CDR da Caldaie	127	**0,001**	106	**0,001**	72	**0,001**
Emissioni annue di gas ad effetto serra totali per raccolta e sedi	2.270	**0,017**	2.473	**0,017**	2.183	**0,017**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

EMISSIONI TOTALI	2021		2022		2023	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot	t CO_2 eq	t CO_2 eq /t rif tot
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alla raccolta	2.143	**0,016**	2.367	**0,018**	2.111	**0,016**
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative a impianti di discarica	35.140	**0,265**	34.580	**0,261**	34.559	**0,267**
Emissioni totali annue di gas ad effetto serra	37.283	**0,281**	36.947	**0,277**	36.670	**0,283**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

Nei calcoli delle emissioni come CO_2 equivalente si considera quanto segue:
- *i valori di CO_2 equivalente determinati dalla misura delle emissioni diffuse prodotte dalle discariche*
- *il biogas inviato ai cogeneratori delle discariche*
- *gli idrocarburi (gasolio, benzina, metano, GPL) utilizzati sia per le caldaie che per la gestione degli automezzi*
- *l'energia elettrica è proveniente al 100 % da fonti rinnovabili e come tale non viene considerata*
- *come fattori di conversione su utilizzano quelli di cui al DEFRA 2021, 2022, 2023.*

Discariche

Per le discariche il contributo, in termini di emissioni, dei mezzi operativi utilizzati negli impianti è assai modesto e il quadro emissivo è principalmente influenzato dalle emissioni diffuse della discarica e da quelle convogliate degli impianti di trattamento biogas.
Le emissioni totali di gas ad effetto serra sono sostanzialmente rimaste costanti negli ultimi due anni, con un leggerissimo decremento nel 2023.
A causa della diminuzione di rifiuti gestiti nell'anno dovuta principalmente alla chiusura della discarica di Ca' Lucio, l'indicatore corrispondente ha registrato un lieve aumento, passando da 0,17 a 0,20 ton. CO_2 eq./ton. rif. tot.

Raccolta

Nel 2023 le emissioni sono diminuite, confermando che l'incremento registrato nell'anno precedente era stato causato dal maggior utilizzo di gasolio, a scapito del metano per autotrazione, che presenta performance migliori in termini di emissioni.
Le ragioni di tale comportamento sono prettamente economiche in quanto nel 2022 si è verificato un considerevole aumento del prezzo del metano alla pompa.

Il carburante maggiormente utilizzato continua a rimanere il gasolio, che fornisce un contributo largamente più consistente in termini di emissioni di gas serra. L'incidenza delle emissioni di automezzi a gasolio è sempre stata superiore del 90% nel corso del triennio.

Valore totale

Complessivamente il quadro emissivo tende ad un leggero decremento annuo, mentre l'indicatore specifico risulta sostanzialmente costante negli ultimi tre anni.

2) Consumo e produzione di energia

CONSUMO ENERGETICO	2021		2022		2023	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot
Consumo totale diretto di energia elettrica *	1.379.418	**10,4**	1.587.746	**11,9**	1.496.629	**11,5**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

** Il **consumo totale di energia** coincide con il consumo totale di energia rinnovabile in quanto MMS Spa acquista da HERA COMM energia green (100% di energia rinnovabile).*

Occorre premettere gli impianti (discariche sia attive che in post-gestione) forniscono il contributo più consistente in termini di consumi elettrici, superiore al 50% del totale; immediatamente seguiti dalla sede di Pesaro- via Canonici il cui consumo è circa un terzo del totale di tutta la Funzione Ambiente. I Centri di Raccolta e le altre sedi operative forniscono, complessivamente, un contributo nettamente inferiore.
Dalla tabella è evidente che il consumo energetico dell'anno 2023 è risultato inferiore a quello dell'anno precedente nonostante l'avvio del nuovo impianto per il trattamento del percolato presso Ca' Asprete, che ha fatto incrementare notevolmente i consumi di energia elettrica in tale sito. A compensare i consumi hanno contribuito le diminuzioni registrate a Ca' Lucio e nella sede centrale di via Canonici. A Ca' Lucio la diminuzione è stata del tutto imprevista e conseguente al prolungato periodo di arresto degli impianti ad osmosi inversa esistenti per straordinaria manutenzione non programmata.
Nella sede operativa di Pesaro, dove, una più attenta regolazione dei sistemi di settaggio e controllo degli impianti di riscaldamento (pompe di calore) ha consentito un risparmio energetico del 6.2% rispetto al consumo 2022.

	2021		2022		2023	
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	**QUANTITÀ** kWh*1000	**INDICATORE** kWh*1000/t rif tot	**QUANTITÀ** kWh*1000	**INDICATORE** kWh*1000/t rif tot	**QUANTITÀ** kWh*1000	**INDICATORE** kWh*1000/t rif tot
Produzione totale di energia elettrica da fonte rinnovabile	7.658.400	**39,5**	7.325.622	**42,2**	7.105.475	**60,3**
TOTALE RIFIUTI SMALTITI NELLE DISCARICHE	193.934		173.392		117.917	

Gli impianti di produzione di energia elettrica sono rappresentati da quelli di cogenerazione da biogas nelle discariche e da un impianto fotovoltaico installato sull'impianto di lavaggio degli automezzi presente in sede di Pesaro.
Si precisa che l'energia prodotta dagli impianti di cogenerazione è ceduta alla rete, mentre quella derivante dall'impianto fotovoltaico viene in parte auto-consumata.
Su tale parametro incidono maggiormente gli impianti di cogenerazione del biogas per un valore maggiore di tre ordini di grandezza rispetto alle quantità prodotte dall'impianto fotovoltaico. Il quantitativo di energia prodotta in discarica continua a mostrare un andamento in decrescita già registrato negli anni precedenti in conseguenza dell'impoverimento della frazione organica presente nel rifiuto coltivato in discarica.
Per l'impianto fotovoltaico l'andamento rimane costante negli anni.

3) Consumo idrico

I dati di rilevazione del consumo idrico sono elaborati da letture effettuate sui misuratori delle sedi principali, trascurando i consumi non rilevanti.

	2021		2022		2023	
CONSUMO IDRICO	**QUANTITÀ** mc acq	**INDICATORE** mc acq/t rif	**QUANTITÀ** mc acq	**INDICATORE** mc acq/t rif	**QUANTITÀ** mc acq	**INDICATORE** mc acq/t rif
Consumo idrico totale annuo	12.151	**0,09**	11.179	**0,08**	11.077	**0,09**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

Nel corso del triennio è confermata la tendenza di diminuzione dei consumi idrici annui.

4) Consumo di combustibili

	2021		2022		2023	
CONSUMO COMBUSTIBILI	**QUANTITÀ** TEP*100	**INDICATORE** TEP*100/t rif	**QUANTITÀ** TEP*100	**INDICATORE** TEP*100/t rif	**QUANTITÀ** TEP*100	**INDICATORE** TEP*100/t rif
Consumo di combustibili (gasolio, benzina e metano)	105.030	**0,79**	98.900	**0,74**	93.665	**0,72**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

	2021		2022		2023	
CONSUMO CARBURANTE	**QUANTITÀ** l	**INDICATORE** l /t rif	**QUANTITÀ** l	**INDICATORE** l /t rif	**QUANTITÀ** l	**INDICATORE** l /t rif
Consumo di carburante (gasolio+ benzina)	1.171.798	**8,84**	1.117.983	**8,38**	1.051.771	**8,12**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

Il consumo di carburante ed il corrispondente indicatore hanno subito una progressiva leggera diminuzione.
Si rimanda dunque ai commenti connessi alle seguenti tabelle.

INDICATORE SPECIFICO	2021		2022		2023	
CONSUMO CARBURANTE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	l	l /t rif	l	l /t rif	l	l /t rif
Impianti (a1)*	377.550	**1,82**	236.152	**1,06**	266.817	**1,52**
TOTALE RIFIUTI GESTITI	207.151		223.386		175.439	
Impianti (a2)*	377.550	**1,95**	236.152	**1,36**	266.817	**2,26**
TOTALE RIFIUTI SMALTITI	193.934		173.393		117.917	
Raccolta (b)*	794.248	**5,99**	881.831	**6,65**	784.954	**6,06**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

**a1: consumo di carburante sul totale dei rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e quelli trattati internamente)*
a2: consumo di carburante sul totale dei rifiuti smaltiti in discarica
b: consumo di carburante rispetto al totale dei rifiuti raccolti da MMS (in riferimento alla sola attività di raccolta)

Discariche

Per quello che riguarda l'utilizzo di carburanti, nel 2023, si nota un netto aumento dei consumi e degli **indicatori** corrispondenti (**a1** e **a2**). Tali incrementi sono soprattutto conseguenti alla sostituzione, presso l'impianto di trattamento meccanico di Ca' Asprete, di alcune macchine operatrici elettriche con analoghe macchine a motore diesel che, se da un lato hanno ridotto i consumi elettrici specifici di tale attività, dall'altro hanno incrementato quelli di combustibili fossili. L'incremento di Ca' Asprete è stato solo in parte compensato da Ca' Lucio ove i consumi di carburante sono notevolmente diminuiti in quanto, con la chiusura della discarica, nel sito sono rimasti operativi solamente i mezzi di movimentazione dalla frazione organica al trattamento di biostabilizzazione.

Raccolta

Nel 2023 l'utilizzo del gasolio (e benzina) nella raccolta rifiuti è notevolmente diminuito a conferma che il valore dell'anno 2022 era conseguente al decremento dei consumi di metano a causa del forte rincaro del prezzo alla pompa di tale carburante, per le ben note problematiche a livello nazionale.
Anche l'**indicatore b** ha registrato una sostanziale diminuzione.

5) Rifiuti

PRODUZIONE RIFIUTI	2021		2022		2023	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	ton	ton/ton rif	ton	ton/ton rif	ton	ton/ton rif
Produzione annua di rifiuti non pericolosi	10.528	**0,08**	11.555	**0,09**	20.483	**0,16**
Produzione annua di rifiuti pericolosi	5,40	**<0,01**	10,77	**<0,01**	5,75	**<0,01**
Produzione totale annua di rifiuti	10.533	**0,08**	11.566	**0,09**	20.488	**0,16**
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	132.577		133.354		129.585	

Nell'incremento considerevole dei rifiuti non pericolosi prodotti nel 2023 ha chiaramente inciso la maggior quantità di percolato avviato a smaltimento (che rappresenta il rifiuto non pericoloso prodotto che maggiormente incide su tale indicatore).
Il fermo prolungato degli impianti ad osmosi inversa di Ca' Lucio è il principale fattore che ha contribuito all'aumento della necessità di avvio a smaltimento presso impianti esterni.
La produzione dei rifiuti pericolosi rimane di fatto molto bassa in termini di valore assoluto. Tali rifiuti sono principalmente rappresentati da quelli derivanti dalla manutenzione dei mezzi (quale l'olio minerale).
Nel corso del 2023 i quantitativi prodotti sono stati nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente.

COMUNI CON RACCOLTA DIFFERENZIATA SUPERIORE AL 65%	2021		2022		2023	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	N° con diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali	N° con diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali	N° con diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali
Numero di comuni con RD > al 65%	35	**92,1**	35	**92,1**	36	**94,7**
TOTALE COMUNI GESTITI	38		38		38	

Negli ultimi anni i comuni serviti che non hanno raggiunto la percentuale di Raccolta Differenziata del 65% sono risultati sempre Carpegna, Montecopiolo e Sassofeltrio. Questi ultimi due Comuni sono passati alla provincia di Rimini dal 01/01/2022.
Nel corso dell'anno 2023 si è conseguito il raggiungimento dell'obiettivo del 65% anche nel Comune di Carpegna, ove sono stati potenziati i servizi di raccolta differenziata e fra questi l'avviamento della RD della Frazione Organica.

6) Uso del suolo in relazione alla biodiversità

L'indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità è valutato come non significativo, tuttavia risulta interessante riportare alcune considerazioni in merito. Nello specifico, si riportano i valori relativi alle superfici totali, quelle occupate da rifiuti e le rinverdite, sia per gli impianti attivi che per le discariche in gestione post-mortem.
Si precisa che sia le discariche attive che quelle chiuse sono gestite da MMS in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo 36/2003 relativo alle discariche di rifiuti.

Impianto	Superficie totale (ha)	Superficie occupata da rifiuti (ha)	% Superficie rinverdita (rinverdita/occupata da rifiuti)
Ca' Asprete	55	30	73%
Ca' Lucio	6	4,5	100%
Ca' Mascio	23	8	100%
Ca' Guglielmo	11	10	100%

In aggiunta, per quanto riguarda gli impianti in post-gestione, nel corso del 2018 il sito di Ca' Guglielmo è stato restituito alla comunità al termine dei lavori per il ripristino ambientale grazie ai quali è stato possibile piantumare circa 1100 tra piante ed arbusti di diverse specie autoctone (agazzino, fusaggine, ligustro, nocciolo, rose selvatiche, sanguinello, prugnolo selvatico e biancospino comune); l'impianto di Ca' Mascio è stato restituito alla comunità nel 2021 a seguito di lavori per il ripristino ambientale che hanno previsto anche in questo caso attività di ripristino vegetazionale.

Inoltre presso gli impianti attivi è presente una fascia di vegetazione di proprietà e in gestione a MMS, che funge da "cuscinetto verde" e favorisce la biodiversità.

Non da ultimo, nel 2021 MMS in collaborazione con l'Università di Urbino ha avviato il progetto "APE informa" che prevede l'impiego di api quali bioindicatori in grado di segnalare eventuali squilibri per la biodiversità e per l'ambiente in generale. Nei due impianti attivi sono stati installati due apiari con 5 arnie ciascuno che attualmente contano rispettivamente circa 5 famiglie con 50000 api per famiglia. Le api stanno regolarmente producendo miele, polline, propoli e cera, prodotti che se analizzati permettono di ricavare molte informazioni sull'inquinamento dell'ambiente circostante; dall'analisi dei campioni finora prelevati è emerso un buono stato di qualità ambientale complessiva. Infine, la presenza delle api (circa 600000) garantisce l'impollinazione di circa 6 milioni di fiori e, in termini di mitigazione dell'effetto serra, si traduce in circa 3 ton di CO_2 equivalente assorbite.

7 LA COMUNICAZIONE

La comunicazione in ambito sociale ed ambientale rappresenta uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale ed un mezzo importante per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'azienda.
Marche Multiservizi (in breve MMS), promuove direttamente o tramite sponsorizzazioni, eventi di formazione e di educazione ambientale nelle scuole, incontri con il pubblico per assicurare una chiara e costante comunicazione e per mantenere un dialogo con i clienti, volto ad aumentare il livello di conoscenza verso le attività dell'azienda.
Uno dei principali strumenti di comunicazione ed informazione, è costituito dal Bilancio di sostenibilità, che rappresenta il documento di dialogo con i portatori di interesse e con il territorio di tutta l'organizzazione, recante le informazioni inerenti alle attività economiche, ambientali e sociali.
Anche la Dichiarazione Ambientale rappresenta uno strumento fondamentali di comunicazione
MMS promuove iniziative di comunicazione ambientale legati a diffondere le corrette modalità di gestione dei rifiuti. Inoltre, offre la possibilità di effettuare visite guidate presso i propri impianti per fornire una visione completa e trasparente dei processi lavorativi.

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE INTERNA

MMS si impegna a promuovere, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali e di sicurezza, attraverso iniziative di formazione e addestramento.

8 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI MMS Spa Funzione Ambiente

II° SEMESTRE 2022 – I° SEMESTRE 2025

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/ SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	RESPON-SABILITÀ	STATO DI AGGIORNAMENTO	RISORSE DESTINATE	TEMPI	RISULTATO ATTESO
AZIONE n. 1 Ammodernamento degli automezzi utilizzati per la raccolta, trasporto e conferimento attraverso la progressiva sostituzione degli attuali	**EMISSIONI IN ATMOSFERA**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti	**Raccolta**	Responsabile Raccolta e Spazzamento	Nel corso del 2023 sono stati spesi circa 1.650.000 € per il rinnovamento dei mezzi della raccolta. La nuova flotta comprende 11 mezzi più moderni che si aggiungono ai 4 compattatori acquistati nel secondo semestre 2022. I nuovi mezzi acquistati nel 2023 sono costituiti da 4 compattatori carico posteriore, 3 autogrù, 2 autocarri scarrabili, 1 spazzatrice elettrica, 2 monoperatori carico laterale ed una pala gommata per i servizi di pulizia arenile. Per un ulteriore monoperatore carico laterale, il cui acquisto è stato perfezionato nel 2023, la consegna è slittata al 2024.	3,5 mln €	Entro il 06/2025: numero 10 mezzi nuovi	I 14 mezzi sostituiti rappresentano il 10% della flotta aziendale del servizio di Igiene Ambientale. L'inserimento dei nuovi mezzi, tutti di classe Euro 6, garantisce, rispetto ai mezzi sostituiti, una riduzione del 50% delle emissioni di particolato e del 54% di Nox.
AZIONE n. 6 Realizzazione dell'impianto di trattamento a osmosi inversa c/o la discarica di Ca' Asprete	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI** **STOCCAGGIO E DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo) **5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito	**Sito di Ca' Asprete**	Responsabile Gestione Impianti	Con lo scopo di ridurre i trasporti connessi al trattamento del percolato, è stato avviato l'iter autorizzativo per la messa in opera, direttamente presso la discarica, di un impianto dedicato; è stato rilasciato l'atto autorizzativo. Impianto realizzato ed avviato il 30/08/2023.	1,3 mln €	Entro il 12/2024 Chiusa 08/2023	Grazie al nuovo impianto ad osmosi inversa si prevede che venga evitata la circolazione di oltre 500 mezzi con una riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra pari a circa 192 ton CO_2 eq.
AZIONE n. 11 Trasformazione dell'attuale metodologia di raccolta nel sistema porta a porta del RSU indifferenziato nella frazione di Monteciccardo	**PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito	**Raccolta**	Responsabile Raccolta e Spazzamento	Ultimate le fasi progettuali, in lista decisionale l'attuazione della modifica strutturale del sistema di raccolta.	15.000 €	Entro il 12/2026	Il risultato atteso è di un miglioramento della qualità della frazione RSU raccolta, con una riduzione della frazione estranea del 10% rispetto alla modalità esistente.

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/ SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	RESPON-SABILITÀ	STATO DI AGGIORNAMENTO	RISORSE DESTINATE	TEMPI	RISULTATO ATTESO
AZIONE n. 17 Revamping del TM presente a Ca' Asprete per ottimizzare il processo di vagliatura e centralizzare in un unico impianto il trattamento dell'indifferenziato.	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo)	**Sito di Ca' Asprete**	Responsabile Gestione Impianti	Nel 2023 è stato noleggiato un trituratore e un vaglio mobile. Predisposta gara per acquisto di macchine similari. In fase di valutazione la copertura dell'area di lavorazione.	1,4 mln €	Entro il 06/2025	Grazie al revamping del TM ci si attende un miglioramento delle performance di separazione tra frazione secca e frazione biodegradabile, con una riduzione della frazione organica residuale presente nello scarto smaltito in discarica che sarà contenuta entro il 15% del rifiuto totale.
AZIONE n. 20 Messa in opera di un biodigestore per la FORSU e le ramaglie (da parte della controllata Green Factory)	**EMISSIONI IN ATMOSFERA**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti	**Raccolta**	Responsabile Funzione Ambiente	Nel mese di marzo 2023 è stata effettuata la conferenza dei servizi decisoria relativamente alla conclusione dell'iter autorizzativo dell'impianto. È stata ottenuta l'autorizzazione e le relative prescrizioni. Progetto attualmente in stand-by.	40 mln €	Entro 03/2025	L'impianto produrrà benefici economici ed ambientali. Dal punto di vista economico l'impianto consentirà ai cittadini di risparmiare l'attuale costo legato ai trasporti dei rifiuti in altre regioni. Il risparmio così ottenuto si tradurrà in una riduzione della tassa sui rifiuti. Sono previste inoltre positive ricadute occupazionali con l'impiego di circa 40/50 unità per la fase di costruzione dell'impianto e l'assunzione di 12/15 addetti per la successiva gestione. Dal punto di vista ambientale, oltre al minor inquinamento generato dall'attuale trasporto dei rifiuti verso gli impianti fuori regione, ci sarà la possibilità di sostituire combustibili fossili tradizionali, con il biometano prodotto dall'impianto.
AZIONE n. 21 Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della Registrazione Emas per tutta la Funzione Ambiente	**TUTTI GLI ASPETTI AMBIENTALI**	**Obiettivo miglioramento 4** Estensione del sistema di certificazione ambientale	**Raccolta e impianti**	Responsabile Sistemi di Gestione	Ad oggi tutte le attività svolte dalla Funzione Ambiente rientrano completamente nell'ambito della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS, restando ancora temporaneamente escluse alcune unità operative funzionali alle attività (qualche centro di raccolta differenziata). Il percorso prevede l'incorporazione progressiva di tutti i CDR nella ISO 14001 e, una volta concluso questo passaggio, l'inclusione degli stessi nella Registrazione Emas. Nel 2023 è provvisoriamente sospesa l'integrazione di ulteriori CDR nella certificazione ISO 14001. Il programma del 2024 è stato differito al 2025.	130.000 €	Entro 12/2025	Attualmente su un totale di 15, 12 CDR sono nel perimetro della ISO 14001 e 3 in quello della registrazione EMAS. Entro il dicembre 2025 il 100% dei CDR sarà certificato ISO 14001. Dalla progressiva estensione del perimetro delle certificazioni ai CDR ci si attende un miglioramento ed efficientamento organizzativo derivante dal puntuale presidio di tutte le attività.

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/ SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	RESPON-SABILITÀ	STATO DI AGGIORNAMENTO	RISORSE DESTINATE	TEMPI	RISULTATO ATTESO
AZIONE n. 25 Informatizzazione delle registrazioni della movimentazione dei rifiuti all'interno dei CDR	**PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.	**Raccolta**	Responsabile Raccolta e Spazzamento	Sono in fase di definizione i margini di manovra e di applicazione del progetto Hergo nel CDR, che permetterebbe la registrazione delle movimentazioni nei CDR.	200.000 €	Entro 12/2025	Questa azione è attualmente in stand-by a causa delle modifiche normative intercorse con l'entrata in vigore del RENTRI e la necessaria valutazione circa la compatibilità con l'applicativo Hergo CDR.
AZIONE n. 28 Messa in opera di un impianto fotovoltaico sulla sede centrale di Via Canonici Pesaro	**CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE**	**Obiettivo miglioramento 6** Riduzione del consumo di risorse energetiche	**Sede di Pesaro**	Energy Manager	È stato completato lo studio di fattibilità, comprensivo dei dati tecnici economici delle varie taglie di impianto. Autorizzato l'investimento per il 2024. Con fine Lavori ad oggi fissata a Maggio 2025.	È in fase di valutazione la taglia. In funzione della scelta: - 72.000 € (A) - 200.000 € (B) - 500.000 € (C) - 1 mln € (D)	Entro 06/2025	E' in corso la progettazione definitiva di un impianto fotovoltaico di taglia circa 500 KWp che consentirà una produzione annua di 628 Mwh, pari alla copertura del fabbisogno energetico annuale di circa il 60% della sede, corrispondente ad una minore emissione di CO_2 equiv. pari a 160 ton./anno.
AZIONE n. 29 Riqualificazione energetica dei CDR: ammodernamento dei corpi illuminati con altri a basso consumo energetico	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **6** Riduzione del consumo di risorse energetiche	**CDR**	Energy Manager	Svolta Riqualificazione a CDR Urbino e Fermignano. E' stata effettuata la Diagnosi Energetica per riqualificare energeticamente il CDR Vallefoglia su cui è Pianificato l'esecuzione di un contratto EPC UNI 11352.	Da determinare	Entro 01/2025	Dalla realizzazione di questa azione ci si attende: Per Vallefoglia una riduzione dei consumi di 2.174 kWh, pari al -43% nominale. Con gli interventi già approntati a Urbino e Fermignano una riduzione dei consumi pari a 10.900 kWh/annui (un saving del 49% di energia consumata).
AZIONE n. 30 Messa in opera di un impianto per il recupero della carta e degli imballaggi in plastica da raccolta differenziata	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo)	**Sede di Pesaro e raccolta**	Responsabile Ambiente e Sicurezza della Funzione Ambiente	Nel 2022 si è conclusa la verifica assoggettabilità a VIA con emissione di parere finale escludente. A febbraio 2023 è stato presentato il progetto definitivo e tutta la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione in base all'art. 208 del D.Lvo 152/06. Nel mese di dicembre 2023 è stata effettuata la conferenza dei servizi decisoria relativamente alla conclusione dell'iter autorizzativo dell'impianto. Non è ancora stata ottenuta l'autorizzazione e le relative prescrizioni, dato il ritardo nel rilascio dell'atto autorizzativo, è stata effettuata la rinuncia del finanziamento ed ora il progetto è in stand-by per le necessarie valutazioni costi e benefici. Il progetto è stato attualmente sospeso.	11 mln	Entro 12/2026	L'impianto progettato ha una capacità di trattamento di 43.000 ton/anno. La maggiore efficienza di trattamento dell'impianto, rispetto a quelli terzi dei quali ci si avvale attualmente consentirà un miglioramento della percentuale di materiale effettivamente riciclato, pari a +2 punti percentuali per la frazione carta/cartone e +4 punti percentuali per la frazione plastica.

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/ SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	RESPON-SABILITÀ	STATO DI AGGIORNAMENTO	RISORSE DESTINATE	TEMPI	RISULTATO ATTESO
AZIONE n. 31 Installazione cassonetti intelligenti (Contenitori Eco Smarty e Contenitori Smarty RIND) sul territorio MMS	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo) **5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.	**Raccolta**	Responsabile Ufficio Pianificazione	Finanziati i progetti relativi al Comune di Montecopiolo ed al Comune di Sassofeltrio, che nel frattempo stanno per uscire dal perimetro MMS, poichè entrambi i Comuni sono passati dalla Regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna. MMS sta comunque procedendo con la progettazione dei servizi ambientali.	19,6 mln € per tutto il territorio 570.000 € per zona mare Pesaro	Entro 12/2026	Dato l'imminente passaggio dei due Comuni ai nuovi gestori nel perimetro ATERSIR, le ricadute positive in termini ambientali usciranno dall'ambito di influenza di Marche Multiservizi spa.
AZIONE n. 32 Installazione di Isole ecologiche intelligenti	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo) **5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.	**Raccolta**	Responsabile Ufficio Pianificazione	Progetto per completamento ZTL Centro Pesaro concluso. Prima fase attuata ad ottobre 2022, la parte rimanente è stata realizzata nei primi mesi del 2024. Dal 5/2/2024 tutto la zona ZTL del Centro di Pesaro è servita da isole ecologiche intelligenti.	1,2 mln € (di cui 300.000 € per la prima fase)	Entro 12/2026 Chiusa 02/2024	Il progetto ha assicurato un'omogeneizzazione del sistema di raccolta sull'interno perimetro della ZTL del centro storico di Pesaro, per un totale di circa 7000 abitanti coinvolti, con conseguente ottimizzazione dei percorsi di raccolta e miglioramento del 10% della qualità della raccolta rispetto al sistema porta a porta integrale.
AZIONE n. 33 Potenziamento del progetto Hergo	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo)	**Raccolta**	Responsabile Ufficio Pianificazione	Progetto in fase di adeguamento ingegneristico. MMS sta partecipando a tavoli tecnici di gruppo finalizzati al miglioramento informatico della piattaforma.	400.000 €	Entro 12/2026	Progetto che coinvolge la pianificazione della raccolta; fa capo al Gruppo HERA con il quale saranno dettagliati i risultati attesi.
AZIONE n. 34 Allestimento e messa in opera di Nuovi Centri di Raccolta differenziata	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo)	**CDR**	Responsabile Raccolta e Spazzamento	È in corso la progettazione esecutiva e l'istanza per l'autorizzazione alla realizzazione del centro di raccolta comunale di Tavullia. Successivamente la fase progettuale riguarderà il nuovo CDR di Fermignano, in sostituzione di quello attualmente esistente.	160.000 €	Numero 4 CDR entro 12/2025	Con l'allestimento del nuovo CDR a Tavullia si prevede una riduzione del traffico veicolare degli utenti oggi diretti al CDR di Montecchio Vallefoglia (a 8 km di distanza da Tavullia). Si stima che circa 5000 accessi annuali comportino una riduzione annua di 50.000 km in meno percorsi dagli utenti, con una riduzione di 2/3 ton di CO_2 equiv.
AZIONE n. 35 Riqualificazione ambientale del sito di discarica di Ca' Lucio	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **SCARICHI IDRICI** **PRODUZIONE DI RIFIUTI**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **3** Riduzione dei rifiuti prodotti (percolato e non solo) **5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.	**Sito di Ca' Lucio**	Responsabile Gestione Impianti	I lavori di copertura provvisoria del sito sono stati completati ed è stato richiesto alla Provincia l'avvio ufficiale della fase post-mortem (di cui all'art. 12 del D. Lgs 36/03). Non è stata rilasciata l'autorizzazione alla chiusura. Nel mentre è stata effettuata la gara per l'individuazione del progettista per il capping.	600.000 €	Entro 12/2030	Con la realizzazione del 100% della copertura definitiva della superficie destinata a discarica si ha una riduzione significativa delle emissioni diffuse e effetti positivi sulla biodiversità, grazie al rinverdimento del territorio.

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/ SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI		RESPON-SABILITÀ	STATO DI AGGIORNAMENTO	RISORSE DESTINATE	TEMPI	RISULTATO ATTESO
AZIONE n. 36 Messa in opera di un impianto di lavaggio nelle aree dell'entroterra	**EMISSIONI IN ATMOSFERA** **CONSUMO DI MATERIE PRIME**	**Obiettivo miglioramento 1** Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti **5** Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.	**Raccolta**		Responsabile Raccolta e Spazzamento	Oltre al lavaggio di Sant'Angelo in Vado è stato realizzato il lavaggio presso la sede di Urbino in via Sasso. Si intende realizzare un impianto di lavaggio presso il CDR di Fermignano (presso la nuova sede per la quale è stato affidato l'incarico di progettazione), è ancora in corso di valutazione la realizzazione di un ulteriore impianto di lavaggio presso l'area Catria-Nerone (Cagli)	100.000 €	Entro 05/2025	Si prevede che messa in opera di nuovi impianti di lavaggio dislocati sul territorio porti ad una riduzione del numero di viaggi effettuati verso il lavaggio di Urbino e Sant'Angelo in Vado. Il lavaggio a Fermignano consentirà una riduzione pari a 1,6 ton di CO_2 equiv,, quello di Cagli una riduzione ancora più significativa, di 18,4 ton di CO_2 equiv.

9 OBBLIGHI IN MATERIA AMBIENTALE

L'identificazione delle norme applicabili nell'attività e la periodica verifica del loro rispetto rappresenta uno degli aspetti fondamentali del SGI.
MMS Spa ha definito specifiche procedure in tal senso in modo da mantenere un SGI costantemente aggiornato ed in grado di garantire un controllo preciso (scadenze, responsabilità, ecc..) delle singole prescrizioni applicabili.

I principali obblighi applicabili alle attività della Funzione Ambiente sono di seguito riportati.

DOCUMENTO	ASPETTI PRINCIPALI
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali Aut. n. AN/6 cat. 1B, 2bis, 4B, 5E, 8D, 10A	- Tipologia e quantitativi di rifiuti gestibili nella raccolta - Elenco mezzi autorizzati - Prescrizioni in fase di raccolta e trasporto - Gestione Centri di raccolta dei rifiuti
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Ca' Asprete: n. 373 del 31/03/2023 Ca' Lucio: n. 905 del 06/09/2019 Ca' Guglielmo: n. 1786 del 07.07.2010 Ca' Mascio: n.1788 del 07.07.2010	- Individuazione delle migliori tecniche di controllo e gestione impianto per perseguire prestazioni ambientali ottimali - Valutazione impatto sull'ambiente delle attività nelle varie condizioni di vita - Aspetti prescrittivi per la gestione impianto - Tipologie e quantitativi di rifiuti gestibili
Contratti di servizio con Enti/clienti	- Servizi da effettuare - Rapporti di tipo contrattuale
Prevenzioni Incendi - Pesaro via Canonici: n. 9961 del 26.06.2023 - Ca' Asprete: n.19317 del 06.06.2022 - Ca' Lucio: n.25823 del 25.11.2020 - CDR di Vallefoglia: n.27662 del 23.05.2023	- Obblighi relativi alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori per le attività autorizzate
Autorizzazione Scarico acque urbane: - Sede Pesaro via Canonici n. 86/98 - CDR Vallefoglia: n.60/91 del 30.12.1991 - CDR Mercatello sul M.: n. 2/17 del 14.02.2017	- Aspetti prescrittivi per la gestione degli impianti - Limiti da rispettare per gli scarichi
Autorizzazione allo stoccaggio rifiuti (art.208 D.Lgs 152/06 e smi) Pesaro via Canonici: n. 2521 del 18.07.2006 e smi	- Aspetti prescrittivi per l'attività di stoccaggio rifiuti - Tipologia e quantità rifiuti
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e altri titoli autorizzativi - CDR Sant'Angelo in Vado via O. Aliventi: n. 1221 del 02.08.2016 - Pesaro via Canonici (Lavaggio Papalini): n 278 del 17/02/2015; voltura a Papalini: n. 2557 del 18.12.2015	- Aspetti prescrittivi per la gestione degli impianti - Limiti da rispettare per gli scarichi

10 CONTENZIOSI A RILEVANZA AMBIENTALE

Nel corso del 2023 MMS ha, pendente, un solo contenzioso di natura civile connesso, seppure in via indiretta, con le attività di gestione della discarica di Ca' Asprete.
Con citazione notificata il 24/05/2021, infatti, una famiglia, titolare di una seconda casa sita in prossimità dell'area, di proprietà di MMS, contigua alla discarica in corso di coltivazione, ha evocato in giudizio MMS formulando una richiesta di indennizzo ex art. 44 D.P.R. n. 327/2001 per danni da opera pubblica lecita. La richiesta di indennizzo si fonda sulla prossimità dell'immobile attoreo al terreno di proprietà di MMS, acquistato iure privatorum e adibito a Discarica.
La causa è attualmente pendente in istruttoria avanti al Tribunale di Pesaro.

11 EMERGENZE AMBIENTALI SIGNIFICATIVE

Nel corso del 2023 si segnala un evento qualificabile come emergenza ambientale, avvenuto nel sito di Ca' Lucio.
A febbraio 2023 un tubo del rilancio delle acque di sottotelo miscelate al percolato della discarica originaria, probabilmente a causa delle basse temperature e dell'alta pressione interna, si è sfilato dal manicotto di giunzione causando una fuoriuscita accidentale lungo la sponda laterale ovest della discarica chiusa. Tale percolato fuoriuscito, la cui quantità è stata stimata intorno a circa 20 mc, ha raggiunto le canalette perimetrali per la raccolta delle acque meteoriche e da lì il sottostante fosso di Ca' Murdione.
Sono state attivate tutte le procedure di emergenza ambientale e i monitoraggi effettuati nel sito e nel fosso non evidenziano il perdurare di una criticità ambientale. L'Azienda comunque ha messo in opera diverse attività per **ridurre al minimo il ripetersi di eventi di tale tipo**, compresa l'**installazione di un sistema di sicurezza con un sensore specifico**. Gli interventi eseguiti hanno riguardato la **sostituzione di tutte le tubazioni esistent**i per la gestione delle acque sottotelo, del percolato e del concentrato; tali **condotte** sono state tutte **inserite all'interno di tubi camicia** allo scopo di intercettare eventuali fuoriuscite di liquido.

GLOSSARIO

Acque di prima pioggia: i primi 2,5 – 5 mm. di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio. Si assume che tale valore si verifichi in un periodo di tempo di 15 minuti.

AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale): provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Aspetto Ambientale significativo: elemento delle attività o dei prodotti e dei servizi di una organizzazione che ha o può avere un impatto ambientale (qualunque modifica dell'ambiente negativa o positiva) significativo sull'ambiente.

Aspetto Ambientale diretto: aspetto ambientale sul quale l'organizzazione ha un controllo di gestione diretto.

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di una organizzazione.

Centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è contenuta nel Dm 08/04/2008. Non necessita di una autorizzazione come impianto di trattamento di rifiuti (art. 183 comma 1 lettera mm del D. Lgs 152/06).

CO_2 (anidride carbonica): gas presente naturalmente nella atmosfera terrestre in grado di assorbire la radiazione infrarossa proveniente dalla superficie terrestre procurando un riscaldamento dell'atmosfera conosciuto con il nome di effetto serra.

Dichiarazione ambientale: informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali, programmi, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi in materia di ambiente.

EER (Elenco Europeo Rifiuti): catalogo nel quale sono identificati tramite un codice tutti i rifiuti, istituito con la decisione 2000/532/CE e s.m.i. e riprodotto anche nell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ogni singolo rifiuto è identificato attraverso un codice numerico univoco a sei cifre.

Effetto serra: fenomeno naturale di riscaldamento dell'atmosfera e della superficie terrestre procurato dai gas naturalmente presenti nell'atmosfera come anidride carbonica, vapore acqueo e metano.

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS): strumento volontario cui possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

Impatto ambientale: modificazione dell'ambiente, negativa o positiva, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Manuale della qualità: documento che descrive il sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione.

Osmosi inversa: processo di depurazione per iperfiltrazione basato sulla proprietà delle soluzioni a diversa concentrazione di equilibrare le concentrazioni di soluto. In sintesi, applicando ad un liquido una determinata pressione (maggiore della pressione osmotica) e facendolo passare attraverso una membrana semipermeabile si riesce a separare l'inquinante (soluto) dall'acqua (solvente).

Politica ambientale: intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alle proprie prestazioni ambientali come espresso formalmente dalla Direzione aziendale.

Prestazione ambientale: risultato misurabile della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

Procedura: modo specificato per svolgere un'attività o un processo.

Recupero di rifiuti: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della Parte IV del D. Lgs 152/06 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (art.183 comma 1 lettera a) del D. Lgs 152/06).

Rifiuto pericoloso: rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della Parte quarta del D. Lgs 152/06 (art. 183 comma 1 lettera b del D. Lgs 152/06).

Rifiuto urbano: qualsiasi rifiuto di cui alla lettera b-ter) del comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs 152/06, ovvero:
i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.
(art. 184 comma 2 del D. Lgs 152/06).

Rifiuto speciale:
a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 C.c. 20);
b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del D. Lgs 152/06 relativo alla disciplina del sottoprodotto;
c) i rifiuti da lavorazioni industriali se diversi da quelli urbani;
d) i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli urbani;
e) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli urbani;
f) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli urbani;
g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero (codificate come R nell'allegato C della parte IV del D. Lgs 152/06) e smaltimento di rifiuti (codificate come D nell'allegato B della parte IV del D. Lgs 152/06), i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli urbani;
i) i veicoli fuori uso.
(art. 184 comma 3 del D. Lgs 152/06)

Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Smaltimento di rifiuti: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla Parte IV del D. Lgs 152/06 riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento. Si tratta di attività codificate con le sigle da D1 a D15, quest'ultima corrisponde al "deposito preliminare" e non permette una vera e propria attività di lavorazione dei rifiuti, ma un'allocazione degli stessi in attesa di essere avviati ad altre attività di smaltimento. Necessita di specifica autorizzazione ambientale (art. 183 comma 1 lettera z del D. Lgs 152/06).

Stoccaggio: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla Parte quarta del D. Lgs 152/06 nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C del medesimo decreto. Necessita di specifica autorizzazione ambientale (art. 183 comma 1 lettera aa del D. Lgs 152/06).

Sviluppo sostenibile: principio introdotto nell'ambito della Conferenza dell'O.N.U. su Ambiente e Sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992, che auspica forme di sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, in un'ottica di rispetto dell'ambiente e di risparmio delle risorse ambientali.

TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio): unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di una tonnellata di petrolio.

Trasporto: l'operazione di trasferimento dei rifiuti, con appositi mezzi, dal luogo di produzione o detenzione alla successiva fase di stoccaggio o trattamento. Per poter trasportare rifiuti è obbligatoria l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, sia come azienda che come automezzo, in appropriate categorie e classi che differiscono in funzione della tipologia di rifiuto trasportato (urbano/speciale e pericoloso/non pericoloso), della tipologia di trasporto (conto proprio, conto terzi) o della possibilità di rientrare in categorie semplificate (2-bis, 3-bis).

APPROFONDIMENTI SU ALCUNI PROGETTI DI MMS

Ecoisole intelligenti nel Centro Storico di Pesaro

Dopo una prima fase di sperimentazione avviata a fine 2022 in un quadrante del centro storico di Pesaro, che comprendeva le vie Nobili, Del Moro, G.Bruno, A.Spada, Morselli e Borgomozzo, dal **5 Febbraio 2024 tutta l'area Ztl del centro città** ha abbandonato il sistema di raccolta differenziata porta a porta per passare **alle isole ecologiche informatizzate a cui si può accedere solo se muniti di apposita tessera magnetica (Carta Smeraldo) da passare sopra il lettore**.
Alle 6 ecoisole iniziali se ne sono aggiunte 17 per un totale di 23 batterie, ognuna di queste composta da 5 moduli, uno per ogni frazione di rifiuto da conferire (indifferenziato - organico - carta - plastica/lattine - vetro).

Le utenze coinvolte sono circa 4.000. Si è **così completato** il progetto di **rinnovo del sistema di raccolta rifiuti** all'interno del centro storico deciso dall'amministrazione comunale in collaborazione con Marche Multiservizi, con l'obiettivo di aumentare la separazione dei rifiuti e recuperare quantità sempre maggiori di materiali riciclabili, che sono risorse preziose per l'ambiente.

Ad aprile 2024 la gran parte delle utenze interessate si sono già attivate ed hanno ritirato oltre 7.400 tessere fisiche (possono essere distribuite due tessere ad utenza) e circa 2.000 tessere virtuali per l'apertura dei contenitori con lo smartphone attraverso l'app 'Il Rifiutologo'. Il sistema di controllo da remoto di cui sono dotate le ecoisole registra una media di oltre 1.000 accessi al giorno.

Le ecoisole intelligenti investono direttamente le abitudini dei cittadini e coinvolgono l'immagine stessa della città, garantendo maggior decoro delle vie del centro storico. Il sistema assicura la massima flessibilità nel conferimento dei rifiuti non essendoci vincoli di orario da rispettare e potendo l'utente scegliere liberamente l'ecoisola più comoda sulla base dei propri spostamenti.

L'impianto ad osmosi inversa

Nell'agosto del 2023, grazie ad un investimento di 1,5 mln di euro, è stato messo in esercizio, **presso la discarica di Ca' Asprete di Tavullia**, un impianto ad osmosi inversa per il trattamento del percolato.

Si tratta di un **impianto di ultima generazione** in grado di depurare 90 metri cubi al giorno di percolato prodotto, **rimuovendo fino al 99,99% di inquinanti**.

La scelta di trattare in sito il percolato va nella direzione di garantire sempre una maggiore sostenibilità dell'attività di Marche Multiservizi perché riducendo il dispendio di energia, contenendo i costi di manutenzione ed evitando di trasportare il rifiuto tramite autobotti fuori regione in appositi siti idonei al trattamento, si stima di conseguire un risparmio di 192 tonnellate di CO_2 all'anno (192.000 kg).

La minore quantità di CO_2 prodotta è pari alle emissioni compensate da quasi 1.900 alberi ogni anno. L'impianto ad osmosi inversa verrà utilizzato per il trattamento del percolato anche nella gestione post mortem della discarica (30 anni).

Il Rifiutologo

Il Rifiutologo è l'app gratuita di Hera che aiuta a fare una raccolta differenziata di qualità.

Fornisce tutte le informazioni utili sulla corretta separazione dei rifiuti e indica il contenitore più vicino o la modalità alternative di conferimento.

Permette agli utenti di effettuare segnalazioni ambientali e di scattare una fotografia da inviare a Marche Multiservizi insieme alla geolocalizzazione del problema da risolvere. Il sistema informatico consente agli operatori di intervenire tempestivamente e di rispondere con un feedback personalizzato.

Oltre 4.500 utenti sul territorio servito da Marche Multiservizi hanno installato la app e nel 2023 sono state inviate oltre 1.500 segnalazioni. Almeno l'80% delle segnalazioni ricevute sono state chiuse entro tre giorni dal suo ricevimento.

Ape informa per la tutela della biodiversità

Biomonitoraggio delle api nelle discariche

Il progetto, avviato nel 2021 con la collaborazione e sotto la supervisione scientifica dell'Università di Urbino, si propone di sfruttare le api in qualità di bioindicatori per valutare lo stato di qualità dell'ambiente: questi insetti sono infatti particolarmente sensibili ai cambiamenti ambientali causati dagli agenti inquinanti, e sono quindi in grado di segnalare precocemente l'insorgenza di eventuali squilibri per la biodiversità, per l'ecosistema e per la salute umana in generale, permettendo così di pianificare tempestivamente azioni correttive.

Nei due impianti di Ca' Asprete (Tavullia) e Ca' Lucio (Urbino) sono stati installati due apiari composti da cinque arnie ciascuno, con lo scopo di monitorare l'area grazie alla gestione di un apicoltore professionista, incaricato da MMS. Le api regine, una per ogni apiere, sono nate nel 2020 e ora le loro cinque famiglie, composte ognuna da circa 50.000 api, stanno già regolarmente producendo miele, polline, propoli e cera.

Ogni la singola ape, nel corso delle sue migrazioni giornaliere, si muove normalmente su un'area di 7 km2. Le sostanze presenti nell'ambiente si accumulano quindi all'interno dell'alveare, sulle api e sui loro prodotti (miele, propoli, cera, polline e pappa reale), rendendo facile e veloce il recupero di campioni altamente rappresentativi da analizzare.

Le informazioni ottenute dai campionamenti, analizzati in laboratori accreditati, hanno permesso di conoscere e quantificare gli eventuali effetti dell'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente.

L'ape come bioindicatore, infatti, offre molte informazioni utili sia a breve che a lungo termine: il miele, ad esempio, permette di valutare l'inquinamento nel breve periodo, in quanto costituisce il primo prodotto in cui possono accumularsi i contaminanti; la cera consente invece di valutare i livelli di inquinamento a lungo termine, in quanto per la sua natura lipidica può assorbire e trattenere i contaminanti non volatili, lipofili e persistenti.

I risultati ottenuti fino a ora mostrano uno stato di qualità ambientale complessivamente buono.

Allegati

ALLEGATO 1
GLI INDICATORI AMBIENTALI PER LA PIANIFICAZIONE E LA RACCOLTA

ALLEGATO 2
GLI INDICATORI AMBIENTALI PER GLI IMPIANTI

La Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da:
BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A.
Viale Monza 347 – 20126 Milano (MI)

Numero di Accreditamento: IT-V-0006

Revisione del documento al 21/05/2024

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Documento visionabile all'indirizzo:
www.gruppomarchemultiservizi.it

Per informazioni e chiarimenti:
info@gruppomarchemultiservizi.it

marche multiservizi